

Dragone:

Posta: Via Fuori le Mura, 5  
e-mail: dragonedronero@gmail.com  
Telefono per informazioni:  
329.3798238 (solo ore serali)  
335.8075560 (solo ore serali)

Sito internet:  
www.dragonedronero.it

# DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 5 - 31 maggio 2022

PERIODICO  
APARTITICO  
DI INFORMAZIONE  
CRONACA CULTURA  
VARIETA' SPORT

EURO 1,50

Dragone - Direttore Responsabile: Sergio Tolosano - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero  
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico - Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato  
all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

## 100 KM DEL PASSATORE

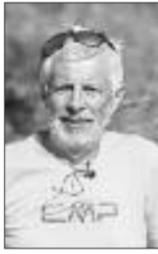
Mario Marino  
da Firenze  
a Faenza in  
14h15'37"



a pagina **14**

## IN RICORDO DI BRUNO ROSANO

Non ho fatto  
niente di  
particolare...



a pagina **11**

## ESCURSIONI IN VALLE MAIRA

La  
Rocca  
Corna



a pagina **11**

## CALCIO

La Pro  
a un punto  
dai  
Play-off

a pagina **15**

a cura di Sergio Tolosano



L'Editoriale di

**MAGGIO**

"Se le api scomparissero, all'uomo rimarrebbero soltanto quattro anni di vita". Partiamo da questa frase attribuita ad Albert Einstein, che secondo molti studiosi lo scienziato non ha mai pronunciato e forse nemmeno pensato, che pone comunque in evidenza l'importanza del ciclo biologico delle api nell'impollinazione di centinaia di migliaia di specie vegetali. Lo scorso 20 maggio si è celebrata la quinta Giornata mondiale della api e l'ISPRRA (Istituto superiore per la ricerca e protezione ambientale) ha organizzato una tavola rotonda con sette ricercatori che hanno illustrato la complessa organizzazione sociale delle api, i benefici che procurano all'uomo attraverso i loro prodotti e le numerose minacce a cui sono sottoposte per mano dell'uomo e della natura. Allo stesso tempo, Coldiretti sottolinea che dall'impollinazione dalle api dipendono, in buona misura, ben 3 colture alimentari su 4, come mele, pere, fragole, ciliegie, cocomeri e meloni, secondo la Fao, ma l'impollinazione operata dalle api è fondamentale anche per la conservazione del patrimonio vegetale spontaneo. Sempre secondo Coldiretti, in Italia esistono più di 60 varietà di miele a seconda del tipo di "pascolo" delle api e dall'elaborazione sui dati del rapporto dell'Osservatorio nazionale miele ci sono 1,5 milioni di alveari curati da circa 73mila apicoltori dei quali oltre 2 su 3 sono hobbisti che producono per l'autoconsumo. In crescita la presenza di giovani con le aziende apicole condotte da under 35 che sono aumentate del 17% negli ultimi cinque anni (elaborazione Coldiretti su dati Unioncamere). In Italia si consuma circa mezzo chilo di miele a testa all'anno, poco sotto la media europea che è di 600 grammi, tuttavia, più di 1 vasetto su 2 di miele viene dall'estero a fronte di una produzione nazionale stimata pari a 18,5 milioni di chili nel 2020. Per evitare di portare in tavola prodotti provenienti dall'estero, spesso di bassa qualità, occorre - consiglia la Coldiretti - verificare con attenzione l'origine in etichetta oppure di rivolgersi direttamente ai produttori locali nelle aziende agricole, negli agriturismo o nei mercati di Campagna Amica. Oltre al pericolo pesticidi utilizzati in agricoltura, anche il clima condiziona pesantemente l'attività negli alveari. Tanto le gelate tardive della scorsa primavera, quanto il caldo eccessivo di questa limitano la raccolta del polline, aggravando una situazione che nell'ultimo anno ha visto dire addio a un vaso di miele italiano su tre proprio per effetto dei cambiamenti climatici; eventi estremi che hanno compromesso sensibilmente la vita nelle arnie.

L'ape, da sempre simbolo di laboriosità, ci invita ad agire senza indugio per porre un freno all'inquinamento. Insomma, salvare le api per salvare anche noi stessi.

## DRONERO

# Oltre 4 milioni per la scuola di Oltremaira

Un bando del Ministero dell'Istruzione assegna al Comune il generoso contributo

Il comune di Dronero è risultato vincitore, insieme al comune di Cuneo e alla Provincia di Cuneo del bando per la costruzione di nuove scuole. Dopo la conferma dell'assegnazione di 4.092.000 euro

per la scuola di Oltremaira, da parte del Ministero dell'Istruzione, il sindaco di Dronero, Mauro Astesano, commenta con evidente soddisfazione. "Siamo veramente felici. In campagna elettorale avevamo

detto che volevamo scuole più belle; scuole che potessero essere innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, scuole altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, mai

come in questi tempi questione fondamentale". "Credo, però, sia importante sottolineare anche un altro aspetto: il progetto di Oltremaira" - prosegue il sindaco Astesano - "è un progetto che

guarda alla scuola come scuola di prossimità, che poggi su una visione condivisa di scuola diffusa. Un progetto che va oltre il semplice di-

continua a pag. **7**



La scuola di Oltremaira...

## DRONERO

# Elda Gottero, Cittadina benemerita

Conferito il riconoscimento nel Salone consiliare

Sabato 14 maggio alle ore 18:00 nella Sala del Consiglio del Comune di Dronero è stata conferita la Cittadinanza Benemerita alla professoressa Elda Gottero. Il riconoscimento è stato assegnato: "per l'esempio di una vita ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente nei confronti dei più deboli e bisognosi. Per il personale apporto al miglioramento della convivenza sociale seguente anche al generoso impegno nel lavoro e nella gestione politica ed amministrativa e per l'esemplare affezione ed interessamento verso la Città e la Comunità di Dronero testimoniati da opere ed iniziative finalizzate a promuoverne la conoscenza e la valorizzazione". La cittadinanza benemerita è un atto voluto con forza da tantissime persone che hanno avuto la fortuna e il piacere di incrociare nella propria vita la professoressa Gottero.



L'intervista a pag. **7**

## DRONERO

X  
X  
X

Servizio a pag. **5**

## FONDI PNNR

X  
X  
X

Servizio a pag. **7**



## 30 GIORNI / LA COPERTINA

X  
X



# 30 giorni

A cura di Ada Gautero



X  
X  
1 MAGGIO. S.  
X  
X  
1 MAGGIO. G.  
X  
X  
1 MAGGIO. N.  
X  
X  
3 APRILE. L.  
A Rimini anche  
X  
X  
4 MAGGIO. I.  
X  
X  
9 MAGGIO. I.  
X  
X  
10 APRILE. Sno aderito.  
X  
X  
12 MAGGIO. N.  
X  
X  
15 MAGGIO. D.  
X  
18 APRILE. O.  
X  
23 MAGGIO. Io.  
X  
20 MAGGIO. P

## Il mese secondo Ada

### Maggio: mese della rosa, della sposa e della Mamma

È il mese in cui fioriscono le rose, le azalee, i rododendri e gli iris, è tutto un proliferare di fiori e di colori. È il mese in cui si onora la Mamma e la Madonna. È il mese preferito per i matrimoni perché regala giornate di sole e di luce ma non ancora così calde.

Il maggio della ritualità nuziale è sempre da collegare al desiderio e quindi alla fertilità, prosperità ed abbondanza. Convolvere a nozze in questo mese con abiti da sogno,

pizzi e veli: un rito che è cambiato continuamente seguendo cultura e società di ogni epoca.

In Egitto la sposa era vestita con una sottile e delicata tunica di lino; l'acconciatura era ricca di fasce dorate, fiori e fermagli. Nell'Antica Roma la sposa vestiva di bianco ed indossava un velo color zafferano adornato da gigli, rosmarino e mirto. Nel Medioevo, ma anche nel Rinascimento, l'abito della sposa era di color rosso: venivano usati tessuti pregiati quali taffetà, velluto e broccato.

In ogni epoca comunque la celebrazione del matrimonio era seguita da una festa... si offrivano dolci, vini e liquori fatti in casa, non mancava la musica di uno strumento antico prima e di un organetto o di un'armonica a bocca in seguito.

Ai nostri tempi tutto è cambiato: ci si sposa di meno preferendo una vita di convivenza, la sposa si veste di bianco o avorio ma è anche colorata, tutto si svolge in location eleganti e raffinate posizionate in meravigliosi parchi dove persino la musica è scelta dagli sposi. Una giusta modernità al passo dei tempi ma rimane comunque la voglia di una sana semplicità... quella di una volta.

### Il santo del mese.

#### Santa Rita

Santa Rita nacque in una frazione di Cascia verso il 1380. Una religiosa che in precedenza era sposata con un uomo violento. Sopportò con pazienza i suoi maltrattamenti riconciliandolo infine con Dio.

All'età di 36 anni, dopo essere rimasta vedova e aver perso i suoi due figli, fu accolta nel monastero di Santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni nell'umiltà, nella carità, nella penitenza e nella preghiera. Offrì a tutti un esempio di pazienza e di comprensione. Morì nel 1447 ed il suo corpo non fu mai sepolto bensì custodito intatto e mummificato in una bara di vetro.

Il giorno della sua festa, 22 maggio, si benedicono le rose in memoria della sua richiesta, sul letto di morte, di rose e fichi che furono trovati (fuori stagione) nel suo vecchio orto. Il culto di questa Santa è ancora oggi sorprendentemente vivo ed è una delle Sante più venerate in Italia e nel mondo cattolico.

È invocata per i casi più disperati e difficili particolarmente quelli che hanno attinenza con la vita matrimoniale.

### La ricetta

#### Il Bunet

Sicuramente è uno dei più antichi dolci della tradizione piemontese. Un dolce con tanto di cappello.

#### Ingredienti

500 ml latte; 4 uova; 60 gr zucchero; 100 gr amaretti; 40 gr cacao amaro; una tazzina di caffè amaro; un cucchiaino rum.

#### Preparazione:

Frullare finemente gli amaretti, unire lo zucchero e il cacao. Aggiungere le uova sbattute, il rum, il caffè e il latte leggermente tiepido (precedentemente bollito). Mescolare bene. La consistenza sarà molto liquida. Preparare un caramello con zucchero e acqua. Versare il caramello in uno stampo da plumcake e a seguire il composto del bunet. Cuocere in forno dentro ad uno stampo più grande che conterrà acqua bollente per la cottura a bagno maria.

#### Tempo di cottura:

180 gradi in forno statico preriscaldato per circa 50 minuti



## VALLE MAIRA

### Xo

## DRAGONE

**Direttore responsabile:** Sergio Tolosano

**Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011**

**Coordinamento di redazione:** dragonedronero@gmail.com

**Redazione:** Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com, Mariano Allocco (Alte Terre), Sven Heinitz.

**Vignetta in prima di Danilo Paparelli**

**Amministrazione:** Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

**Collaboratori:** Luciano Allione, Daniela Bruno di Clarafond, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Ivana Mulatero, Paolo Bersani, Ada Gautero, Sergio Aimar, Paolo Tomatis, Adriana e Lucia Abello, e tutti coloro che, come i ragazzi e gli insegnanti delle scuole, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

**Per invio materiale e contattare la redazione:**

dragonedronero@gmail.com

**Posta normale:** Redazione Dragone via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

**Telefono per informazioni :** 329.3798238 (solamente ore serali);

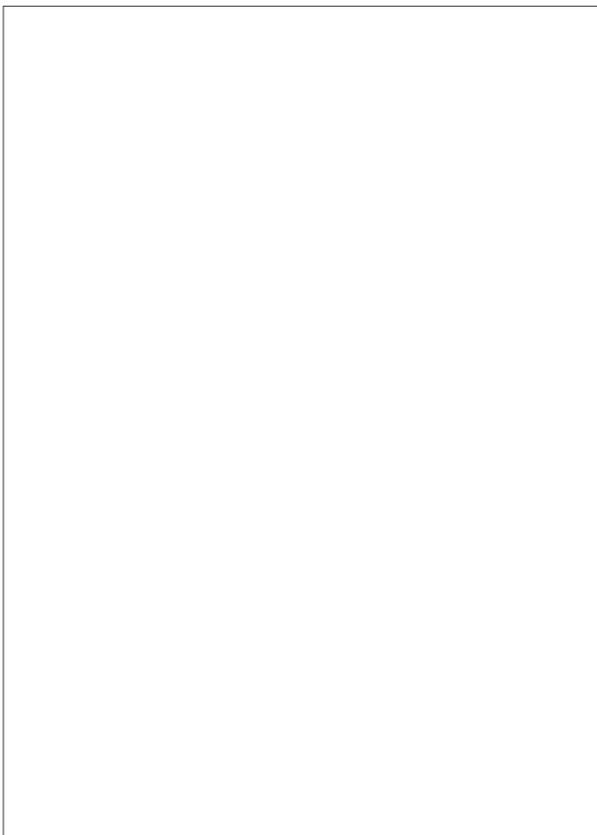
335.8075560 (solo ore serali), oppure dragonedronero@gmail.com

**Pubblicità:** dragonedronero@gmail.com

## VIVER L'ARTE. VOCI DAL MALLÈ di Ivana Mulatero

# X

X

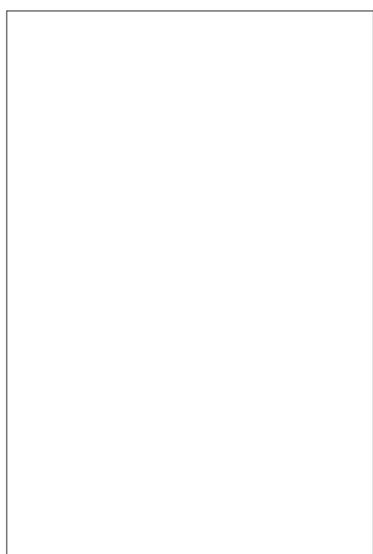


**Allegoria dell'Angelo custode**  
Charles Dauphin (Metz 1625/1628ca. - Torino 1678)  
1665 ca. / Olio su tela  
118,5 x 77 cm - inv. 125

### LA TESTIMONIANZA

# X

Xi



### RENATO GUTTUSO

# X

X

X

X



BUSCA

# Premio Fedeltà al lavoro Confartigianato

Conferito, in presenza, il riconoscimento a 18 imprese artigiane della Zona di Dronero

Si è svolta nella mattinata di domenica 15 maggio, al Teatro Civico di Busca la consegna del Premio Fedeltà associativa a Confartigianato Cuneo. Il riconoscimento, tornato in presenza dopo due anni, è stato assegnato a 18 artigiani per i loro 35-50 anni di fedeltà.

In apertura i saluti del Sindaco di Busca Marco Gallo e del Sindaco di Dronero Mauro Astesano, seguiti dagli interventi introduttivi della presidente della Zona di Dronero Michela Alladio e del presidente territoriale Luca Crosetto, presente all'evento con la vicepresidente territoriale vicaria Daniela Balestra, che ha ricordato il compito dell'associazione di artigiani: far crescere le imprese e raccontarle al meglio, confrontandosi con la politica senza subirla e pensare al futuro della provincia. Successivamente si è svolta una tavola rotonda sul tema delle "Aree Interne", alla quale hanno partecipato Paolo Demarchi e Maurizio Marelo, consiglieri regionali; Aurelio Blesio, presidente del GAL Tradizione Terre Occitane; Roberto Colombero, presidente UNCEM Piemonte; Filippo Barbera, professore ordinario di Sociologia economica all'Università degli Studi di Torino. Tra i temi trattati, oltre al progetto della "Strategia Nazionale delle Aree Interne": anche il PSR - Piano Sviluppo Rurale (e di come il concetto di "ruralità" debba essere inteso in senso allargato, coinvolgendo anche le PMI artigiane); le opportunità e difficoltà per gli imprenditori delle cosiddette "terre alte"; il "digital divide"; il ruolo - dal punto di vista non solo economico,



X

ma anche culturale e sociale - delle aziende artigiane stanziate in questi territori.

"Le aree interne sono più della metà di questo Paese e sono anche una risorsa importante" - ha detto nel suo intervento il consigliere regionale Maurizio Marelo -, "Dopo un diffuso fenomeno di abbandono delle aree marginali intorno agli anni '80, si è vissuto un ritorno alla terra, poi nuovamente interrotto. Oggi assistiamo ad una nuova distribuzione della popolazione, ma a nostro svan-

taggio va il ridotto numero di nascite. Il trend della denatalità va interrotto con politiche adeguate, così come la digitalizzazione va garantita in tutte le aree della nostra regione. Il "lavoro agile" potrebbe rappresentare un'occasione unica per il ripopolamento delle aree interne, soltanto se la connessione a internet sarà possibile ovunque. La regione ha il compito di fare qualcosa per raggiungere questo obiettivo".

Un lavoro di squadra tra i comuni delle aree interne per ottenere i giusti contributi, una mentalità che si allontani dal "torinocentrismo" che spesso ha caratterizzato la nostra regione valorizzando le aree montane e le piccole imprese che le popolano con un'attenzione particolare al Pnrr e alle occasioni da cogliere: questi i temi attorno a cui ha ruotato il dibattito, seguito poi da una calorosa e partecipata premiazione.

A seguire, sono stati consegnati i riconoscimenti alle imprese associate a Confartigianato-zona di Dronero per i 50 e 35 anni di Fedeltà Associativa.

"È un appuntamento importante - ha dichiarato Michela Alladio, presi-

dente di Confartigianato Cuneo-Zona di Dronero - che ad ogni edizione sottolinea l'operosità e la capacità dei nostri artigiani. È stato anche un'occasione per confrontarsi su tematiche più che mai attuali e strettamente collegate al nostro territorio di riferimento. Le "aree interne", rurali, montane, lontane dai grossi centri abitati, rappresentano oltre la metà di questo Paese, e dunque sono certamente un'opportunità da tutelare e valorizzare. Ma questo si potrà ottenere solo se tutti i soggetti interessati, dalle Istituzioni, alle Associazioni economiche, allo stesso tessuto economico, sapranno "fare rete", superare i campanilismi e lavorare "insieme" per costruire un futuro di sviluppo e crescita. Non dimentichiamo, infine, che questo evento ha rappresentato anche un piacevole momento di convivialità, dopo le ristrettezze sociali dovute al Covid, e un gesto di riconoscimento all'impegno dei nostri artigiani associati della zona di Dronero".

Hanno ricevuto il premio per la Fedeltà Associativa 35 anni di Fedeltà Associativa le imprese:

Aimar di Aimar Bruno & C. snc (eletrodomestici, Busca); Autotrasporti F.lli Pasquali Rosario & C. sas (autotrasporti, Busca); Chiari Mirella (acconciatore, Busca); Coero Borgia Germano ( falegnameria, Dronero); Durbano Giovanni (meccanica e subfornitura, Bernezzo); Edilmente snc di Ellena M. e Donadio C. (produzione cemento, Caraglio); Einaudi Sergio (elettricisti, Roccabruna); Gasco Lorena (acconciatori, Busca); Giordano Luca & C. sas (riparazioni meccaniche, Busca); Luciano Giuseppe (mobiliari, Villar San Costanzo); Manufatti Cemento San Carlo di Alladio Michela (produzione cemento, Caraglio); Olivero Franco & C. snc (autotrasporti e costruzioni, Dronero); OMB snc di Girauda Giovanni Mattio Livio e Girauda Matteo (meccanica e subfornitura, Busca); Racca Elio & C. snc (mobiliari, Busca); Torino Renato Costruzioni meccaniche (meccanica e subfornitura, Busca).

Per i 50 anni di Fedeltà Associativa: Cometto Luigi srl (carrozzeri, Caraglio); Pasticceria Brignone sas di Brignone Giorgio & C. (pasticceri, Dronero); Prato Carlo & C sas (meccatronica, Busca); Resinetro srl (materiale plastico, Dronero); Rosso Gianfranco & Figli snc (carrozzeri, Busca); Rubino Pietro (edili, Dronero); Sordello Giancarlo (elettricisti, Busca); Tosello Diego (prefabbricati, Caraglio).

«L'iniziativa - aggiunge Luca Crosetto, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo - ha voluto innanzitutto rendere omaggio a imprenditrici e imprenditori che si riconoscono nei principi della Confartigianato, costituendo la base associativa di quella che è la seconda Associazione in Italia per numero di aderenti. Oggi, in particolare, abbiamo bisogno di sostenere le nostre imprese nel percorso verso una sostenibilità e una transizione consapevole. Vi è infine, il senso più profondo della "Fedeltà Associativa": un ringraziamento verso queste imprese che, come baluardi di un'economia sana e vivace, sono un importante presidio del territorio, generando economie e relazioni, dando occupazione e contribuendo allo sviluppo del nostro tessuto sociale».



X

IL MIGLIOR BILANCIO IN 130 ANNI DI STORIA

## Numeri da record per la Banca di Caraglio

L'Assemblea dei Soci ha approvato il conto economico dell'istituto caraglioese e rinnovato il Collegio Sindacale

L'Assemblea dei Soci della Banca di Caraglio ha approvato, venerdì 6 maggio, per il tramite del Rappresentante designato, il miglior bilancio dei suoi 130 anni di storia, con un utile netto di esercizio pari a 6,25 milioni di euro al 31 dicembre 2021. In aumento anche la raccolta totale che si attesta ad oltre 2 miliardi di euro, con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente. Cresce in modo considerevole la raccolta a vista (+16%) e crescono altresì in modo significativo gli impieghi verso la clientela (+4%) grazie a nuove erogazioni di mutui per oltre 175 milioni di euro. Con il Tier 1 capital ratio e il Total capital ratio al 17,09% e l'indice di copertura delle sofferenze che sfiora l'80%, la Banca di Caraglio rafforza ulteriormente la sua solidità patrimoniale e i suoi indici di solvibilità. Durante l'assemblea si è proceduto anche all'elezione del nuovo Collegio sindacale, formato da Stefano Beltritti, Elena Gallo e Davide Luciano.



Livio Tomatis, presidente



La sede della BCC di Caraglio

"Anche quest'anno non abbiamo potuto avere il piacere di incontrare personalmente i soci, ma siamo lieti di aver presentato alla nostra compagine sociale un bilancio che racconta la grande solidità della Banca, con una qualità del credito ulteriormente migliorata ed un core business in crescita - dichiara il presidente **Livio Tomatis** -. L'esercizio 2021 ha segnato per noi un'accelerazione nel processo di affermazione del ruolo di banca di riferimento del territorio. Un istituto orientato ad una redditività sostenibile, che opera alla ricerca del continuo efficientamento della struttura, dei servizi e dei processi organizzativi. La volontà di sostenere l'economia nei territori in cui operiamo ci ha guidati senza indugio nell'affrontare giorno per giorno le diverse sfide: abbiamo infatti affiancato alla tradizionale

operatività in presenza, i migliori servizi di banca digitale, rafforzandoli ai massimi livelli sia dal punto di vista commerciale che della sicurezza. Un particolare ringraziamento va a Danilo Rotolone, membro uscente del Collegio sindacale, per tutto l'impegno profuso in questi anni mentre da un caloroso benvenuto ad Elena Gallo nominata nel suo ruolo".

Analizza i dati positivi di bilancio **Giorgio Draperis**, direttore generale della Banca di Caraglio: "Il risultato economico, di oltre 6 milioni di euro, ci rende orgogliosi e appaga il grande impegno profuso da tutti i miei collaboratori nell'esercizio appena concluso. Questo aspetto diventa ancora più rilevante se si tiene conto dei livelli di solvibilità raggiunti dall'istituto, con un rapporto delle sofferenze nette sugli impieghi sceso allo 0,5%. L'au-

mento considerevole del totale delle masse amministrate dalla banca nel 2021 testimonia il gradimento riscontrato dalla clientela nei confronti della nostra offerta commerciale. Gli impieghi verso clientela sfiorano ormai il miliardo di euro: trattasi di denaro raccolto e reinvestito sulle famiglie e imprese del nostro territorio, con un percentuale di oltre l'80 destinato ai nostri soci. L'NPL ratio è ulteriormente sceso dal 7 al 5% a testimoniare l'attenta politica dell'istituto alla copertura dei crediti problematici. Il margine di intermediazione si attesta a 42 milioni di euro mentre i fondi propri raggiungono i 114,27 milioni di euro. Questi numeri costituiscono il miglior auspicio affinché la Banca di Caraglio, anche nel 2022, possa continuare a ricoprire il ruolo di forte volano per l'economia locale".

Nell'anno del suo 130° anniversario, la Banca di Caraglio ha inaugurato la sua trentesima filiale, in piazza De Amicis a Torino che si aggiunge alla sede di corso Stati Uniti e alla filiale di corso Sebastopoli sempre nel capoluogo piemontese. Le altre 27 sono dislocate sui territori storici delle province di Cuneo e Imperia. L'istituto di credito, che ha raggiunto e superato quota 12mila soci, ha una pianificazione ambiziosa nel proprio piano di sviluppo che la vedrà nel corso dell'anno ampliare ulteriormente la propria presenza territoriale. **CS**

ASSOCIAZIONE PESCATORI DRONERO

## Visita all'incubatoio di valle

Un gruppo di ragazzi ospite della struttura dronerese



Nella giornata di Giovedì 28 aprile è stata organizzata una visita guidata all'incubatoio di valle di Dronero per alcuni ragazzi del centro socio terapeutico "ou' Bourc" di Borgo San Dalmazzo.

"L'incubatoio realizzato da Enel ma gestito dall'Unione di Valle, si occupa di far nascere trote autoctone di specie Marmorata e Mediterranea che, con i problemi di inquinamento in natura, rischiano l'estinzione! Per questo vengono inseminate e fatte schiudere uova di queste specie per poi rilasciare in natura i pesci ormai autonomi!"

I ragazzi insieme, ai loro accompagnatori, invitati dall'Associazione pescatori di San Damiano Macra in collaborazione con l'Unione di Valle, di cui ne fa parte, sono stati accolti dal

presidente dell'Unione Massimo Barbero che, con molta professionalità, ha illustrato a i ragazzi il ciclo naturale di riproduzione di questi pesci, spiegando passo dopo passo la loro evoluzione dall'uovo alla trota adulta.

Il presidente dell'ASD Pescatori San Damiano Macra, Antonio Pasero, coglie l'occasione per ringraziare tutti i volontari che hanno reso possibile questa visita nonché la realizzazione di questo progetto chiamato incubatoio e ci tiene a sottolineare che l'incubatoio sarà il futuro nel ripopolamento ittico delle nostre acque.

Non per ultimo, si ringrazia anche F.I.P.S.A.S. Cuneo per il grande sostegno e impegno che mette a disposizione per questa importantissima struttura situata sul terreno dronerese!

DRONERO

## Inaugurato l'incubatoio

Ormai in attività da un po' di tempo, venerdì 27 maggio è stato ufficialmente inaugurato l'Incubatoio ittico di Valle, costruito presso la centrale Enel Green Power di Dronero. L'inaugurazione segue di alcuni giorni quella dell'analoga struttura realizzata a Fossano (Cussano).

DRONERO

# Progetti importanti e finanziamenti significativi

X

Il Consiglio si riunisce due volte in pochi giorni a fine aprile e metà maggio. Ben due convocazioni, a distanza di poco più di due settimane l'una dall'altra, per il Consiglio comunale di Dronero. Tanti i temi affrontati: tasse e tariffe comunali a cominciare dalla gestione del servizio raccolta rifiuti, conto consuntivo, importanti progetti di riqualificazione a cominciare dall'alveo del Maira in collaborazione con Busca e Villafalletto per finire alla scuola di Oltre Maira che ha ricevuto un cospicuo finanziamento. Di seguito, nel dettaglio, le due sedute.

## Consiglio del 28 aprile

Consiglio di routine, iniziato con il ricordo di Carlo Aimar, per tutti Charlie, prematuramente scomparso, era stato amministratore comunale dal 1995 al 2004.

TARI, tassa per i rifiuti, entro il 30 Aprile coprire il 100% del costo del servizio (!) al 31/12/2021 il comune di Dronero ha registrato una percentuale di differenziazione pari all'80% del volume del rifiuto prodotto, primo comune del consorzio, area Cuneo. Volendo è possibile uscire dal servizio comunale, rimane da pagare solo la parte fissa della tariffa, al momento non abbiamo ricevuto nessuna richiesta, i costi dei servizi privati sono nettamente superiori.

Esternalizzazione del servizio di riscossione del Canone Unico Patrimoniale che copre varie vecchie tasse specifiche, dall'occupazione di suolo pubblico, alle affissioni e pubblicità, al momento ci sono due ditte interessate (Step e Maggiori) vogliamo avere più efficienza, far emergere evasione, la ditta riceverà tra il 22 e il 24% dell'incassato, non dell'accertato. Oggi il costo del servizio è inferiore, ma contiamo di recuperare in efficienza e che quindi il volume totale sia a favore del comune. Si passa a parlare di fiume Maira con l'Assessore Marika Bima, Dronero partecipa con Busca e Villafalletto, ad un bando regionale per il miglioramento dei bacini idrici, verranno posizionate vasche per la risalita dei pesci (una a Busca e una a Dronero), verranno bonificate diverse aree oggi



La scuola di Oltremaira

degradate, si farà una bella pulizia. Il comune capofila sarà Busca, l'associazione tra i e comuni ci favorisce perché ci assegna un punteggio maggiore. Abbiamo raccolto anche collaborazione dell'Associazione Pescatori e di Mastro Geppetto. Parlando di Maira e di acqua è tornato il discorso dell'aumento del minimo vitale che crea ulteriori problemi per l'irrigazione, dice Marika Bima "le aziende della nostra zona sono ancora all'antica, forse a causa della mancanza di ricambio generazionale, le tecniche di irrigazione non sono state rinnovate così come invece hanno fatto altri territori, come il Saluzzese, ad esempio. Oltre 10 anni di continui rinvii hanno allontanato il problema e adesso il settore è impreparato ad affrontare quella che si potrebbe definire come una emergenza irrigua".

Il Sindaco, neo consigliere provinciale, ricorda i problemi economici che la provincia si trova ad affrontare causa aumento dei prezzi asfaltatura strade e riscaldamento, la prima il costo al chilometro è passato da 85mila euro a 125mila euro. Interrogazione Einaudi del Gruppo Virano, in merito alla necessità che il comune provveda a redigere un regolamento relativo alle manifestazioni nelle frazioni, dal calen-

dario, alla erogazione di contributi, all'uso della tensostruttura, sedie tavoli etc. Risponde il Sindaco informando che il comune mette a disposizione le proprie strutture secondo un regolamento che è già stato condiviso in una riunione collegiale presenti i rappresentanti del comune, della proloco e dei vari comitati relativi alle varie manifestazioni, la riunione si è svolta il 4 Aprile, quattro giorni dopo è arrivata questa interrogazione che pertanto riguardava una questione già affrontata e risolta, una pratica un po' insolita, normalmente le interrogazioni si fanno in merito a problemi e questioni non risolte.

## Il Commento

La questione irrigazione era nota da quattordici anni, era evidente che prima o poi i nodi sarebbero arrivati al pettine, sentire che la decisione della Regione di attuare una norma rimandata per tanto tempo ha trovato tutti impreparati colpisce, e non certo in positivo. Evidentemente nel dronerese anche il settore agricolo, oltre a quello industriale, non è riuscito a stare al passo con i tempi, e i risultati si vedono in questi frangenti e forse anche nella mancanza di dinamicità in un settore che negli ultimi anni ha ripreso quota e che proprio nella qualità del territorio ha la sua tutela maggiore, magari promossa e tutelata come altri territori hanno fatto. E' stato bello sentire che l'alveo del fiume Maira sarà oggetto di miglioramenti, a cominciare da una vigorosa pulizia, esistono bellissimi sentieri preda dei rovi, che andrebbero ripuliti e rivalutati, magari pensando ad un percorso con aree attrezzate in cui poter gustare la frescura che solo le acque montane sanno dare nelle estati torride, una sorta di parco fluviale che lo metta anche al riparo da brutte abitudini.

Massimo Monetti

## Consiglio del 16 maggio

Consigliere Sergio Garino, Consigliere 1990-1995 Donadio-Perano. Il ricordo di Carlo Giordano: Prof. Garino un caro amico, rimasto orfano in giovane età, prima in collegio, poi frequenta il Classico a Cuneo e poi Lettere all'Università di Torino, insegnante alle scuole Medie per 27 anni, tifoso dell'Inter. Nativo di San Marino di Stroppa dove amava ritirarsi nel tempo libero e poi definitivamente con la pen-

ma contabile impone una serie di accantonamenti, anche importanti, per cui la reale disponibilità del comune è di circa 5mila euro, ma era molto peggio un'anno fa quando il bilancio si chiudeva con un negativo di 500mila euro a causa della richiesta di rientro anticipato del prestito contratto con il FAL (Fondo di Anticipo Liquidità). Il bilancio 2021, causa il passaggio della richiesta da tre anni a dieci anni, si chiude un conto eco-



Il Maira a Dronero

sione. Il compagno Sergio, con il PCI nelle elezioni provinciali raccolse 800 voti. Anima del giornale Il Vecchio e il Nuovo nel 1990 alle elezioni droneresi si inventò la lista Unità a Sinistra insieme a Franco Giordano e con la quale divenne consigliere. Una profonda passione per la politica, la politica del '900, quella delle ideologie dove contava la passione senza il minimo tornaconto personale.

Il bilancio, in cassa al 31/12/2021 il comune aveva circa 1,2 Mln di euro, la rifor-

nomico in positivo per circa 477mila euro e uno stato patrimoniale a circa 18 mln di euro. Il consigliere di minoranza ricorda che questo risultato è frutto anche della amministrazione precedente che aveva dovuto rimettere in sesto un bilancio ereditato in una condizione disastrosa. Sempre il bilancio a farla da padrone, con un elenco di cifre, 31mila euro arriveranno al comune di Dronero per l'emergenza energetica, 80mila euro dalla Regione Piemonte per l'alluvione del 2019, 80mila euro dalla Fondazione

san paolo per la progettazione del PNRR, 100mila euro per la sistemazione della piazza Aldo Beltrico, 15mila euro per interventi nel vallone di Moschieres. Il Sindaco parla della realizzazione della nuova scuola ad Oltremaira, primo grande risultato della nuova amministrazione che ha vinto il bando PNRR (in provincia di Cuneo due i finanziamenti, Cuneo e Dronero) per un importo di oltre 4 mln di euro, l'edificio attuale verrà demolito e si edificherà un nuovo edificio, sarà una bella scommessa perché i tempi sono un po' stretti, tutto deve essere concluso per il 2026. A seguire il Sindaco ha parlato poi degli altri progetti in cantiere, dalla sistemazione della piazza Aldo Beltrico (area ex-caserma) grazie al finanziamento della Fondazione CRC, al progetto di sistemazione dei fabbricati dell'area ex-stazione ferroviaria che vede il comune di Dronero aumentare la quota di partecipazione che arriva a circa 1 Mln di euro, cifra che messa insieme ai 375mila euro del finanziamento Aree Interne per la Porta di Valle ci consentirà di riqualificare l'edificio ex-stazione più gli altri due xxx.

La minoranza, Virano, presenta una interrogazione sul bando per l'assegnazione del rifugio Detto Dalmaistro della Margherita, bando andato deserto. Dice il consigliere Agnese "Un bando che va deserto è sempre una sconfitta, mancavo certezze per chi avesse voluto fare una scelta di vita e intraprendere l'avventura della gestione". Il Sindaco risponde puntando il dito sulla precedente amministrazione che in dieci anni non ha affrontato il problema, ovvero l'allacciamento idrico e la disponibilità di una potenza elettrica consona ad una struttura ricettiva, il canone di 4800 euro anno (ridotto del 30% per i primi 2 anni) ci sembrava un buon incentivo, ma evidentemente la mancanza di certezze in merito ai due problemi dell'acqua e della energia elettrica ha costituito un ostacolo insormontabile. Abbiamo avviato le attività necessarie per risolvere entrambi i problemi, ci vorrà un po' di tempo, in fondo stiamo lavorando per risolvere le mancanze di chi ci ha preceduto. Il commento

A poco più di sei mesi dal suo insediamento la nuova amministrazione ha portato a casa un primo grosso risultato, 4 Mln di euro per la nuova scuola di Oltremaira, un mese fa il comune di Elva ha portato a casa un finanziamento milionario, circa 20 mln per rivoluzionare il borgo, bei segnali per il territorio e un riconoscimento tangibile delle sue capacità progettuali, non dimentichiamoci però del vero nodo strategico: la circonvallazione, l'opera che potrebbe rappresentare un vero punto di svolta per il futuro del nostro territorio. **MM**



La pedancola a Monastero

UNA PAROLA AL MESE

## SPINACIO

Una umile verdura che tutti conosciamo e che spesso ci accompagna sulla tavola, magari con l'illusione che ci fornisca la stessa forza poderosa con cui Braccio di Ferro puntualmente salva la sua fidanzata Olivia.

Il suo nome parte dalle coltivazioni dell'Asia centrale, di cui è nativo, più precisamente nella antica Persia (oggi Iran) dove la nostra piantina erbacea commestibile, dalle tenere foglie carnose, si chiamava ispanāk. Agli arabi, che sottomisero la Persia nel 600 d.c. lo spinacio piacque per le virtù rimineralizzanti e tonificanti dell'organismo e per l'apporto di fibre. Lo portarono in giro per il mondo allora conosciuto, più precisamente in Spagna e Sicilia dove introdussero, lo si è già visto, innumerevoli piante e coltivazioni adatte ai climi caldi e secchi di quelle terre. Adattarono la parola alla lingua araba e così arriviamo a isfānāğ. Ancora qualche secolo e nel latino medievale subisce, probabilmente, la contaminazione del latino 'spina', forse per la conformazione del frutto di spinacio, e così si arriva a spinacium, e grosso modo tale rimane fino a giorni nostri. Curiosa la similitudine in lingue anche molto diverse tra di loro: inglese (spinach), francese (épinard), spagnolo (espinaca), tedesco (Spinat).

RD

**Ottica Chiapello**

DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì



LA BOTTEGA DI ESCULAPIO

i.

X

In qe.

X

Se infatti la copertura vaccinale è ormai molto alta dobbiamo

co.

(1) Hans Kung "Progetto per un'etica mondiale" Rizzoli Milano 1991.

(2) Gimbe "Monitoraggio settimanale" dal 13 al 19 Aprile 2022

(3) ISS Comunicato Stampa N°30/2022

(4) ECDC. SARS-CoV-2 variants of concern as of 7 April 2022 )

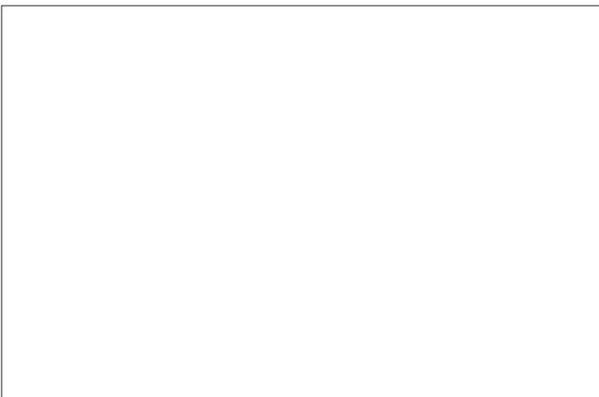
(5) ISS Report esteso del 22 04 2022

(6) Ibidem

(7) Gili Regev-Yochay "Efficacia di una quarta dose di vaccino mRNA contro Omicron" NEJM 16 03 22

X

a cura del dott. Luciano Allione



## REFERENDUM

## Al voto il 12 giugno

Cinque i quesiti, tutti in materia di Giustizia

Sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 7 aprile sono stati pubblicati i decreti di indizione dei cinque referendum popolari abrogativi, Promossi da Lega e Radicali e dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale, nei mesi di febbraio e marzo.

Si voterà dunque il 12 giugno, nella sola giornata di domenica dalle ore 7 alle ore 23, in concomitanza con le elezioni amministrative in molti comuni delle regioni a statuto ordinario, e gli italiani dovranno esprimersi su cinque quesiti riguardanti: custodia cautelare, separazione delle carriere dei magistrati, elezione del Csm, consigli giudiziari, incandidabilità dei politici condannati. Com'è noto, si tratta di Referendum abrogativo e per essere valido deve raggiungere una partecipazione al voto pari alla metà più uno degli aventi diritto. Vediamo ora brevemente nel merito quali sono le norme sulle quali i cittadini sono chiamati a votare SI oppure NO all'abrogazione.

**Incandidabilità e divieto di ricoprire cariche istituzionali**

Quesito delicato quello posto dal referendum popolare per l'abrogazione del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 noto come Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto a ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi.

Dal 2013 - in virtù della cosiddetta "Legge Severino" dal nome del Ministro della Giustizia Paola Severino, allora in carica, di cui il decreto 235 è uno degli strumenti applicativi - chi viene condannato in via definitiva per mafia, terrorismo, corruzione e altri gravi reati non può partecipare alle elezioni per il Parlamento europeo e italiano né a quelle regionali e comunali e non può assumere cariche di governo.

Se un deputato nazionale o un senatore viene condannato definitivamente per una di queste tipologie di reato dopo essere entrato in carica, la camera di appartenenza è chiamata a votare sulla sua decadenza, o meno. Prevista la decadenza, sempre a seguito di condanne definitive, anche per europarlamentari, membri di governo e amministratori locali. Rispetto a questi ultimi, in alcuni casi, la legge prevede attualmente anche la sospensione dell'incarico, in alcuni casi, dopo una condanna di primo grado (non definitiva). Se vincerà il sì al referendum tutti gli automatismi qui elencati vengono meno e a decidere su eventuali di-

veti di ricoprire cariche tornerà a essere solo il giudice chiamato a decidere sul singolo caso, come è avvenuto fino al 2012.

**Custodia cautelare**

Viene indetto referendum popolare per la limitazione delle misure cautelari, con abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lett. c) del Codice di procedura penale. Secondo stime recenti, circa il 30% della popolazione carceraria non sta scontando una pena ma è detenuta in attesa di giudizio. La custodia cautelare in carcere attualmente può essere disposta solo in caso di "gravi indizi di colpevolezza" e può essere motivata dal pericolo che la persona indagata ripeta il reato di cui è accusato, dal pericolo di fuga o da quello che vengano alterate le prove a suo carico.

Se vincerà il sì al referendum non varrà più



la prima di queste tre motivazioni, la possibile reiterazione del reato. L'obiettivo dei promotori è ridurre il rischio che vengano detenute persone che poi, al termine del processo o dei processi, risultino innocenti.

**Separazione delle "funzioni" dei magistrati**

Il referendum popolare per la separazione delle funzioni dei magistrati, con abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati, chiede ai cittadini di esprimersi su una questione dibattuta da anni. Un tema estremamente tecnico, reso con un quesito di ben 1104 parole che riempiono l'intera scheda e che molto probabilmente nessun elettore leggerà, anche solo per questioni di tempo.

In sintesi: oggi nel corso della propria carriera, un magistrato, ad alcune condizioni, può effettuare fino a quattro passaggi dalla funzione requirente a quella giudicante. La prima è quella propria dei pubblici ministeri, che dirigono le attività investigative dopo aver ricevuto una notizia di reato e rappresenta-

no la pubblica accusa nei processi. La seconda è quella dei giudici, chiamati quindi a prendere delle decisioni dopo avere approfondito le ragioni delle parti in causa. Se al referendum vinceranno i sì, il magistrato dovrà scegliere all'inizio della carriera se vuole essere pubblico ministero o giudice.

**Consigli giudiziari**

Viene indetto il referendum popolare per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte, con un quesito abrogativo riferito al decreto legislativo n. 25 del 27 gennaio 2006. I consigli giudiziari sono organi "ausiliari" del Consiglio superiore della magistratura, l'organo di autogoverno della magistratura. La loro funzione è esprimere "motivati pareri" su diversi ambiti, tra cui le valutazioni di professionalità dei magistrati. I componenti di questi organi sono sia appartenenti alla magistratura sia "laici", cioè avvocati e professori universitari.

Se al referendum vinceranno i sì anche avvocati e professori parteciperanno attivamente alla valutazione dell'operato dei magistrati: finora ne sono stati esclusi

**Elezione del Consiglio superiore della Magistratura**

Viene infine indetto il referendum popolare per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della Magistratura, con quesito abrogativo riferito a parti della legge n. 195 del 24 marzo 1958, (Norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura).

Una delle più frequenti critiche al Consiglio superiore della Magistratura, è quella che riguarda il suo essere diviso in "correnti", rendendo l'organo di autogoverno una sorta di parlamentino diviso in partiti. Queste correnti influenzerebbero significativamente il processo decisionale

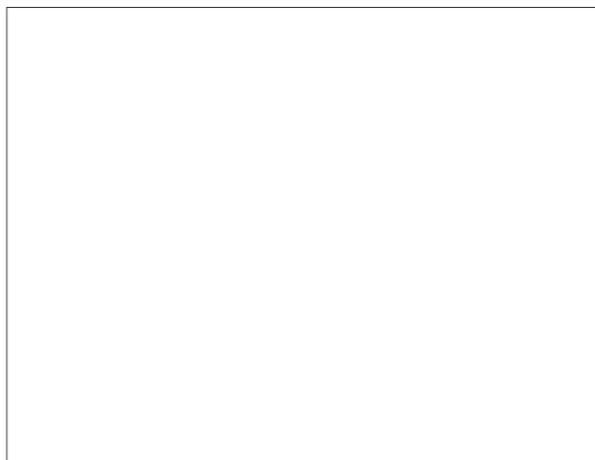
Se al referendum vinceranno i sì verrà cancellata la norma che stabilisce che un magistrato per candidarsi al Csm debba presentare dalle 25 alle 50 firme a proprio sostegno. Si favorirebbero così, secondo i promotori, le qualità professionali del candidato invece del suo orientamento politico.

ST

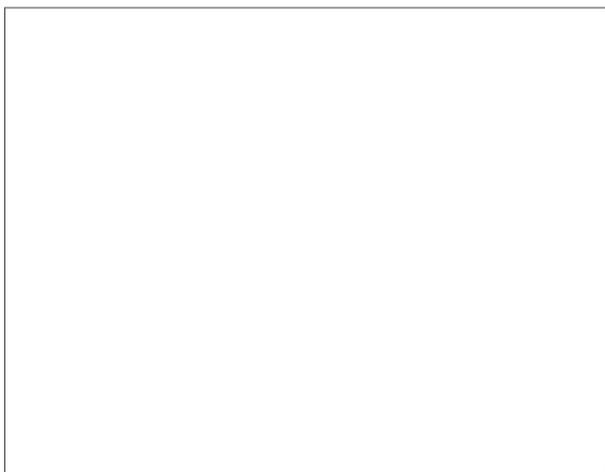
## DRONERO

# X

X



X



X

X  
**X**  
X

*dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima -*

### Oltre 4 milioni...

scorso legato all'efficienza. Vogliamo pensare alla scuola come a una scuola aperta che possa, ancor più, diventare punto di riferimento per i suoi studenti, per le famiglie e per tutti i cittadini di Oltremaira; un presidio di territorio; il nuovo edificio vorremmo pensarlo come luogo di socialità, che possa offrire occasioni di conoscenza, di scambio, di costruzione di nuove relazioni, uno spazio in grado di permettere la messa in rete di risorse ed energie per continuare a crescere. Un edificio aperto che possa,

perché no, dare ai ragazzi e alle loro famiglie l'opportunità di essere vissuto al di là delle mura e degli orari, quale punto di riferimento di tutto il quartiere. Ci piace pensare alla nuova scuola di Oltremaira come ad un posto bello dove è bello stare. L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e che ancora stiamo vivendo ha mutato i tempi della scuola e ha aperto riflessioni importanti anche sui luoghi della scuola. Oggi inizia un percorso in tal senso: un percorso che vogliamo che sia di comunità: una comunità fatta dal personale della scuola (dirigente, docenti, collaboratori), ma anche dalle famiglie e perché no anche ai bambini. Il progetto della scuola di Oltremaira è un modo bello di pensare al pre-

sente e al futuro di Dronero e questo - ripeto - ci rende felici e orgogliosi del lavoro che tutti insieme stiamo portando avanti giorno per giorno. Vorrei infine fare due ringraziamenti" - conclude il sindaco - "in primis ai dipendenti del comune di Dronero che con il loro impegno hanno permesso che la nostra città fosse scelta, prima in provincia di Cuneo. Non era scontato e neppure facile visti anche i ristrettissimi tempi richiesti dal bando; poi, come consigliere provinciale, un pensiero anche ai dipendenti della provincia che con il loro lavoro hanno permesso che la Provincia ottenesse l'importante finanziamento di 10.080.000 euro che saranno destinati all'istituto Baruffi di Mondovì".

X



# IL DRAGHETTO una SCUOLA di NOTIZIE

SCUOLA PRIMARIA DI PIAZZA MARCONI

## Progetto "A scuola di legno"

Un'interessante visita in un'azienda di trasformazione

Dopo una interessante e coinvolgente lezione sul legno, tenuta da una formatrice delle scuole San Carlo di Cuneo, abbiamo imparato che questo elemento è ecosostenibile, velocemente rinnovabile e biodegradabile. Abbiamo osservato e annusato i vari tipi di legno e poi con le nostre mani abbiamo realizzato un portafoto per la festa della mamma. Lo abbiamo anche abbellito con la tecnica del decoupage ... e sì, siamo diventati dei bravissimi artigiani e artisti.

La seconda fase del progetto ha previsto la visita all'azienda dronerese SILD, specializzata nella trasformazione e realizzazione di vari tipi di pavimenti e serramenti in legno.

Ci hanno accompagnato nel magazzino dove i tronchi provenienti soprattutto dalla nostra regione, dopo essere stati trasformati in assi, vengono accatastati per fare in modo che si asciugano. Successivamente vengono sega-



Quarte di piazza marconi alla SILD

ti da gigantesche lame in base al prodotto che si vuole ottenere.

Subito dopo, in apposite vasche, vengono riscaldate per uniformarne il colore e infine vengono spazzolate per togliere ogni residuo.

Nell'area espositiva abbiamo potuto vedere i prodotti finiti e gustare la deliziosa me-

renda offerta dalle proprietarie, le signore Bono.

All'uscita, ci siamo stupiti di quanto pesiamo: tutti insieme sul peso riservato ai camion abbiamo raggiunto i 1330 kg!!

Ringraziamo per averci dato la possibilità di visitare questa importante realtà dronerese e approfondire la co-

noscenza di questo materiale "vivo" che fa parte della nostra storia fin dall'antichità. Come ultima tappa, noi bambini siamo chiamati a partecipare al concorso "Disegna un mobile per la tua scuola" servendoci di quanto abbiamo imparato e dando sfogo alla nostra creatività.

Classi IVA e B

SCUOLA PRIMARIA DI PIAZZA MARCONI

## Il vino della scuola

Ben 173 bottiglie prodotte



Quarte di piazza Marconi imbottigliano

Ed eccoci arrivati all'imbottigliamento ... Su piazzetta Allemandi siamo stati accolti dal vicesindaco e dai volontari dell'Associazione Mastro Geppetto con gli attrez-

zi necessari. Il signor Luciano Borra ci ha spiegato la trasformazione dell'uva durante questi mesi successivi alla vendemmia presso la cantina vinicola di Mauro.

Con grande sorpresa, abbiamo scoperto che grazie a dei "piccolissimi funghi", i saccaromiceti, il nostro mosto è diventato più alcolico e ha assunto un bel colore

viola e, ci dicono, un buon sapore.

Davanti ai nostri occhi alcuni volontari ci hanno fatto vedere come utilizzare i diversi strumenti per travasare il vino dalla damigiana alle bottiglie, in precedenza da noi lavate per evitare l'eventuale presenza di schegge di vetro o di sporco.

L'operazione più impegnativa che abbiamo dovuto fare è stata il sigillare con tappi di sughero le ben 173 bottiglie! Per fortuna ci hanno suggerito di impugnare il manico di questo attrezzo all'estremità per evitare di faticare troppo.

Complice il bel sole e l'allegria di noi bambini, è stata una bellissima esperienza che abbiamo concluso con la foto insieme ai nostri Gepetti sempre presenti e disponibili.

Classi IVA e B

SCUOLA PRIMARIA DI ROCCABRUNA

## La nostra impronta sul pianeta

Iniziativa nell'ambito del Progetto Diderot

Il percorso didattico LE MIE IMPRONTE SUL PIANETA, iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto Diderot della Fondazione CRT, ha visto coinvolta la scuola primaria di Roccabruna in interventi didattici della nuova edizione "Farm to fork". Le classi prima, seconda e terza hanno approfondito il tema dell'inquinamento indagando le singole impronte lasciate da una mela, dal seme a quando arriva sulle nostre tavole. Le classi quarta e quinta hanno cercato di comprendere l'importanza dei prodotti che vengono usati ogni anno dagli agricoltori per favorire o meno la produzione di ortaggi e frutta.

Gli alunni hanno compreso che, di fronte ad una scelta, bisogna sempre valutare le due facce della medaglia e che in qualsiasi situazione è necessario dover far fronte con aspetti positivi e non rispetto al lavoro svolto, ma bisogna ricordare che l'obiettivo ultimo è il rispetto del pianeta Terra.



SCUOLA PRIMARIA DI PIAZZA MARCONI

## Giocando si impara!

Nel bosco, a teatro e al campo sportivo ...

Mercoledì 27 aprile, noi alunni della classe prima di Piazza Marconi abbiamo trascorso una giornata interessante e arricchente nella natura. In mattinata, con una lunga (per le nostre gambette) passeggiata in salita, siamo giunti nel bosco. Siamo stati accolti col sorriso da alcuni membri della cooperativa Bioma. Inizialmente abbiamo osservato l'ambiente bosco e ci sono state presentate alcune importanti regole di comportamento, volte a rispettare e proteggere noi stessi e la natura. Guido ci ha addirittura fatto sentire la voce degli alberi! L'attività più emozionante è stata camminare sulla corda, come gli equilibristi! Con il supporto di Romina e Guido non è stato difficile.

Prima di salutarci i nostri nuovi "amici di bosco" hanno regalato ad ognuno di noi un simpatico scoiattolo di legno, un ricordo davvero gradito di questa bella esperienza!

Verso le 12 siamo ripartiti per una breve tappa a scuola, diretti poi verso il campo sportivo per il pranzo. Nel pomeriggio abbiamo infine proseguito il percorso osservativo con attività progettate dalle maestre.

Ma le nostre avventure non finiscono qui ... Nell'ambito del progetto ARIA, mercoledì 4 maggio, con i compagni della scuola dell'infanzia, delle classi seconde e terze e altri bambini dell'Istituto, abbiamo assistito allo spettacolo teatrale "Cenerentola", rappresentato dalla compagnia "Mangiatori di nuvole". Un'ora trascorsa presso il teatro Iris di puro divertimento, anche se non sono mancati i momenti di riflessione sapientemente mediati dagli attori. E ancora, insieme alle primarie di tutto l'Istituto, la giornata dello sport e, per chiudere il mese, la mattinata da "guide turistiche" per i più piccoli tra gli ambienti che frequentano il prossimo anno.

Abbiamo imparato tante cose divertendoci, e ringraziamo con gioia tutte le persone che hanno reso possibili queste esperienze, arrivarci! Gli alunni della classe prima di Piazza Marconi.

INFANZIA PRATAVECCHIA

## Maggio in musica!

Iniziative alla Scuola paritaria dell'infanzia "padre Ribero"

Nel mese di maggio, i bambini della scuola dell'infanzia di Pratavechia sperimentano e giocano con la musica seguendo un percorso didattico che mira a migliorare le loro capacità creative ed intellettive nella consapevolezza che la musica sia un modo efficace per agevolare anche lo sviluppo interpersonale.

Giovedì 12 maggio hanno sperimentato gli ambienti sonori della "Città di CUMABO" a Boves. Hanno ascoltato suoni e rumori della città, hanno realizzato in Cucina sequenze ritmiche organizzate con strumenti musicali diversi, nell'ambiente MARE hanno incontrato gli eventi sonori dell'ambiente marino e i suoni d'acqua e nel BOSCO hanno sperimentato i suoni e i versi degli animali, degli uccellini, di alcuni insetti e hanno danzato a suoni di musica il "risveglio degli animali". Gli strumenti che hanno potuto suonare erano quasi tutti artigianali. Il trasporto a Boves è stato realizzato gratuitamente dalla ditta Laschi Viaggi e tutta la scuola ringrazia.

Mercoledì 18 è iniziato, inoltre, un progetto musicale di 6 lezioni, con un'esperta della Fabbrica dei Suoni, dal titolo "Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu, bianco". I bimbi ascoltano le vicende della protagonista e il percorso musicale permette di vivere in modo ludico e significativo le regole, la stagionalità e i diversi ambienti in cui si svolge la storia. Si lavora per favorire l'inclusione, il benessere e la fiducia in sé e negli altri. **TM**



SCUOLA PRIMARIA PRATAVECCHIA

## Laboratorio di poesia

Un mondo legato a fantasia ed emozioni

Martedì 26 aprile, durante le prime ore della mattinata, è venuta a trovarci una vera scrittrice. La signora Alma Facciotti, nonna di Leonardo, è venuta a presentarci il suo piccolo tesoro: un libretto di poesie recentemente pubblicato. Ci ha parlato con passione di come nasce una poesia e ci ha aiutati a comprendere questo mondo così legato alle emozioni ed alla fantasia.

In seguito alla sua introduzione ci siamo divisi in coppie e, dopo aver letto alcune poesie della signora, ci siamo cimentati anche noi nella composizione di semplici testi.

È stato divertente e a volte un po' complicato trovare le parole giuste per esprimere quello che avevamo in testa e la nonna di Leonardo è passata in mezzo ai banchi per suggerirci la rima giusta o il verso che mancava.

Questa esperienza ci rimarrà nel cuore e chissà, forse qualcuno di noi diventerà un grande poeta.



SCUOLA PRIMARIA PRATAVECCHIA

## Laboratorio di pittura ... preistorica

Venerdì 8 aprile dopo l'intervallo, Elena Chesta, la mamma di Celeste, è venuta a farci un grande regalo: ci ha fatto volare indietro nel tempo catapultandoci al tempo del paleolitico.

In seguito alla visione di un breve video che illustrava la pittura rupestre, in particolare nelle grotte di Lascaux, Elena ha tirato fuori da una borsa (forse magica?) terre colorate e strumenti per realizzare la nostra piccola opera d'arte.

Ciascuno di noi ha provato a realizzare su un foglio un soggetto con il carboncino: animali, scene di caccia ... e, quando si è sentito soddisfatto del proprio lavoro, lo ha riprodotto sul muro, nello spazio predisposto.

Ognuno di noi ha dato il proprio contributo e ha firmato il proprio pezzettino di opera con lo stencil della mano.

Ne è uscito un vero capolavoro che ci ha fatto capire che insieme siamo davvero una forza ... preistorica. Grazie Elena per questa splendida esperienza.



SCUOLA PRIMARIA DI PIAZZA MARCONI

# Il 25 Aprile a Dronero

Le classi quinte alla festa della Liberazione

Noi ragazzi delle classi quinte abbiamo avuto il privilegio di partecipare alla manifestazione per la ricorrenza del 25 aprile. Per Dronero, medaglia d'oro al valor civile, è un appuntamento molto ricco e sentito. La mattinata, per alcuni di noi, è iniziata con la partecipazione alla Messa in commemorazione di tutti i Caduti della Guerra di Liberazione.

Molto toccante e coinvolgente è stata la deposizione di corone di alloro alla lapide dei deportati nei campi di concentramento, al monumento partigiano e ai monumenti all' Alpino e ai Caduti. Presente anche uno degli ultimi partigiani della valle Maira, il signor Giovanni Ischia che, con i suoi 96 anni, è testimone di un passato che non possiamo dimenticare.

Il corteo ha poi raggiunto il teatro Iris, dove il dottor Paolo Allemanno ci ha ricordato che se noi siamo diventati un paese democratico e costruttore di pace è anche grazie alla guerra di Liberazione.

- Per quale libertà i diciottenni di allora sono andati in montagna? -

Quella libertà partiva dalla consapevolezza che si poteva far qualcosa e dal fatto che questo fare qualcosa aveva come primo punto di riferimento gli altri: la responsabilità! Anche oggi questo ideale dovrebbe essere presente in ciascuno di noi, nel nostro piccolo, per seminare giustizia e pace.

L'avvolgente voce di Adele Gertosio e i brani



I ragazzi delle quinte sul palco dell'Iris

suonati con il flauto dai nostri compagni dell'Indirizzo musicale hanno intercalato gli interventi sul palco.

Finalmente è arrivato poi il nostro momento! Abbiamo voluto ricordare le vittime dei campi di concentramento con il canto "Gam Gam".

Questa canzone ci ha portato a riflettere sul significato della parola LIBERAZIONE, intesa come dolorosa conquista perché QUANDO L'INGIUSTIZIA DIVENTA LEGGE, LA RESISTENZA DIVENTA DOVERE.

La nostra riflessione sulla Liberazione era stata inoltre approfondita in classe grazie alla testimonianza della maestra Bruna che ci aveva presentato la figura di suo papà: il partigiano Nini Acchiardi. Così sul

palco abbiamo ricordato aneddoti, avventure, momenti difficili e momenti belli vissuti dai partigiani della brigata Garibaldi di Dronero.

Non poteva mancare il canto della passione partigiana "Bella Ciao" che ha coinvolto il pubblico.

Purtroppo, però, la guerra continua tuttora a ferire seminando terrore e morte. Oggi come allora mamme e spose sono costrette a scappare dalle atrocità della guerra e pare che l'essere umano non abbia imparato nulla.

Noi ragazzi abbiamo voluto, quindi, concludere con un messaggio di pace e speranza per un futuro migliore, recitando la poesia "La pace è".

La mattinata è volata ed è stata ricca di emozioni per noi e per le nostre famiglie. Una bella occasione per riflettere e tornare a casa con tanti pensieri nel cuore!

I ragazzi delle classi quinte



PRIMARIA DRONERO E VALLE MAIRA

# 21ª Giornata dello Sport

Circa 500 allievi si sono cimentati con vari sport



Si è svolta presso il campo sportivo Baretti di Dronero e nelle adiacenti palestra e bocciola la 21ª Giornata dello Sport per le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo "Giolitti". Coinvolti tutti gli alunni dei sette plessi scolastici che fanno capo all'IC: Dronero (piazza Marconi e Oltre Maira), Roccabruna, Villar San Costanzo, Pratavechia, San Damiano Macra e Prazzo. Circa 500 i bambini e bambine che hanno raggiunto l'area sportiva del Bersaglio nella giornata di giovedì 19 maggio, nonostante l'incertezza meteo del primo mattino.

Grazie alla collaborazione del Comune di Dronero, delle società sportive che hanno prestato gratuitamente la loro attività e dei comuni di Roccabruna, Villar, San Damiano e Prazzo che hanno messo a disposizione i mezzi di trasporto si è potuto realizzare al meglio una giornata di avvicinamento allo sport e di socializzazione tra i bambini.

Calcio, corsa e staffette, mini basket, mini volley, atletica, judo, bocce ed percorsi motori misti. Sei le specialità affrontate dai più piccoli delle classi prima e seconda; otto quelle che hanno coinvolto

gli alunni di terze, quarte e quinte. Un'occasione non competitiva di conoscenza e avvio allo sport, ma anche e soprattutto un forte momento di inclusione e socializzazione, tra plessi scolastici diversi, nei gruppi e nelle squadre di volta in volta abbinati in modo differente.

Soddisfazione dell'insegnante Claudia Belliardo, referente Area Motoria per la scuola primaria e coordinatrice dell'evento. "Il successo di questa bellissima giornata cancella ansie e fatiche; erano sei anni che non riuscivamo ad organizzarla a causa del maltempo e, negli ultimi due, della pandemia. È un'iniziativa molto sentita da parte di tutti e desidero ringraziare anzitutto la dirigente Vilma Margherita Bertola e le colleghe per l'appoggio offerto e l'importante lavoro svolto".

"Un ringraziamento doveroso - prosegue l'insegnante - poi ai diversi comuni coinvolti che ci hanno concretamente sostenuto e a tutti gli esperti che hanno dedicato il loro tempo ai nostri bimbi, facendoli divertire e scoprire le diverse discipline sportive. Grazie inoltre all'associazione Mastro Geppetto, all'Ass. Alpini e a di-



versi volontari per l'aiuto organizzativo nel corso della giornata e per la disponibilità a montare e smontare le attrezzature prima e dopo l'evento".

Oltre naturalmente alle insegnanti che hanno gestito i percorsi strutturati, queste le società sportive coinvolte a titolo gratuito nella 21ª Giornata dello Sport: ASD Judo Valle Maira, ASD Promosport "Io gioco a minibasket", Atletica Dragonero, ASD Bocciola Valle Maira, VBC Dronero Dragons e ACD Pro Dronero. RD



SCUOLA PRIMARIA PRATAVECCHIA

# #ATUTTOSPORT!

Un anno di sport per gli alunni della scuola

Avete bisogno di uno stimolo per scendere dal divano?

Molto bene, vi raccontiamo il nostro anno di sport a scuola! Siamo certi che vi farà venire voglia di alzarvi.

A partire da Settembre 2021, noi, alunni della scuola primaria di Pratavechia, abbiamo sperimentato diversi sport, alcuni già provati, altri del tutto nuovi.

La prima sfida per noi è stata l'atletica: percorsi, salti, gare e battito di cuore a mille!

Per recuperare calma e concentrazione abbiamo proseguito con il judo, un'attività che richiede grandi capacità di ascolto (ancora da perfezionare!!), memoria e coordinazione.

Il passaggio dalla dimensione orizzontale a quella verticale dell'arrampicata è stato difficile ma, grazie alle nostre primordiali doti scimmiesche, siamo riusciti a raggiungere obiettivi sempre più alti!

Con un tuffo ci siamo poi immersi nelle acque della piscina di Roccabruna e, nella speranza di ammirare pesci colorati, ci siamo ritrovati a fianco i nostri compagni di vasca muniti di cuffia e occhialini!

Ed eccoci ad Aprile, mese che ci vede impegnati nel rugby: palla ovale, passaggi all'indietro (gambero style) e gran gioco di squadra. Grazie ai nostri allenatori, in cinque lezioni, abbiamo imparato le regole



ed assaporato il vero spirito di questo sport. È stata un'esperienza bellissima! Grazie Carmelo, Susanna, Valeria, Monica e Fiorella... Il prossimo anno speriamo di rivedervi in campo!

Siamo giunti quasi alla fine dell'anno scolastico, ma le imprese sportive non sono finite... Giovedì 19 maggio abbiamo partecipato alla giornata dello sport con tutti i compagni dell'I.C. Dronero: quasi 500 ragazzi si sono cimentati in diversi sport: calcio, bocce, pallavolo, judo, atletica, corsa, basket e percorsi! Un'opportunità unica per tutti noi.

Ci aspetta, ora, l'orienteeing: un' esplorazione nella natura sarà la miglior conclusione dell'anno, sperando di trovare tutti la strada del ritorno!

SCUOLA PRIMARIA DI ROCCABRUNA

# Outdoor education

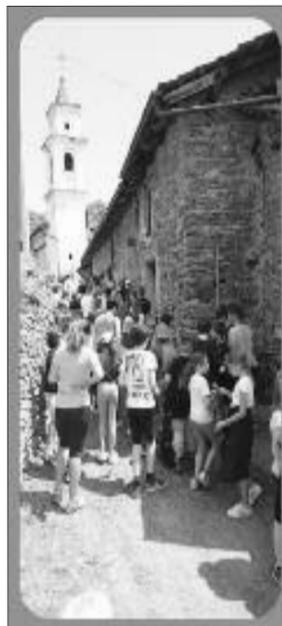
A Norat tra passato e futuro

Una settantina di bambini e un'antica borgata hanno dato vita, mercoledì 18 maggio, ad una giornata fuori dal tempo. Il passato e il futuro si sono incontrati per dar vita ad un presente ricco di esperienze concrete e di emozioni. Tutto questo in borgata Norat a Roccabruna.

Al mattino, gli alunni della scuola primaria del plesso locale hanno raggiunto la borgata per cimentarsi, grazie agli amici di Norat, nella panificazione presso il vecchio forno e nella "lessio" presso la grande vasca/lavatoio insaponando, sfregando, scuotendo e stendendo i panni al sole. Si sono inoltre immedesimati negli alunni di un tempo riportando alla memoria la scuola di Norat con tanto di testimonianze, libri, quaderni, pagelle e cartelle.

Momenti particolarmente toccanti sono stati i racconti della vita di due personaggi illustri della borgata: Giacomo Einaudi, il calcolatore umano e Marsel un giovane cameriere che morì a 22 anni nella tragedia del Titanic.

Nel corso della giornata i bambini si sono cimentati nell'attività laboratoriale della Land art realizzando manufatti poi esposti a scuola e in borgata.



Le insegnanti e i bambini ringraziano i membri dell'associazione Norat memoria e futuro per l'accoglienza ricevuta, per le prelibatezze offerte e per aver contribuito alla realizzazione di una giornata green, in linea con la didattica adottata.

PRIMARIA SAN DAMIANO

# Una gita avventurosa

Orienteeing e soccorso in montagna

Lunedì 2 maggio noi, alunni della scuola primaria di San Damiano Macra insieme agli alunni di Prazzo e alle maestre, siamo andati in gita da Macra a Camoglieres.

Appena arrivati a Macra ci siamo incamminati sul Sentiero dei Ciclamini e abbiamo visitato la vigna in cui avevamo piantato delle viti lo scorso anno. Dopo un'oretta siamo arrivati a Camoglieres e abbiamo incontrato alcuni volontari del Soccorso Alpino. Ci hanno divisi in quattro gruppi e ognuno ha fatto un'attività diversa: costruire una barella e soccorrere per finta un compagno, arrampicare su una parete rocciosa, preparare uno zaino per andare in montagna e addestrare il cane da soccorso.

Nel pomeriggio, un'esperta ci ha spiegato che cos'è l'orienteeing e, per farcelo capire meglio, ha organizzato una prova in cui, divisi in squadre, dovevamo cercare delle lanterne posizionate nell'ambiente con l'aiuto di alcune mappe. Alla fine della ricerca, tutti abbiamo ricevuto un sacchetto contenente la merenda.

Questa giornata è stata bellissima, per alcuni è stata la più bella gita dell'anno! Ci è piaciuto arrampicare, farci scoprire dal cane, utilizzare la ba-



rella e metterci alla prova con l'orienteeing. Vogliamo ringraziare tutti quelli che ci hanno dedicato del tempo per imparare divertendoci. In particolare, siamo grati a Paolo Audero, Tarcisio Martini, Monica Fantino, Gaetano Chiappello, Gigi Garro, Carlo Garelli, Giulio Beuchod e Stefania Binello.

Alunni della Scuola primaria di San Damiano Macra

## RINGRAZIAMENTI

## ANNIVERSARI



**MARIA DAMIANO**  
ved. Belliaro

I familiari della cara congiunta, commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare al dottor Luca Fissore e a tutto il personale della Casa di Riposo Opere Pie Droneresi. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 12 giugno, alle ore 11.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**ENEDINA CHIAPELLO**  
ved. Cairà

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Fissore e a tutto il personale della Casa di Riposo Don Grassino. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, sabato 4 giugno alle ore 18.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MADDALENA CALANDRI**  
ved. Bonetto

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Ussolo, domenica 12 giugno, alle ore 15.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**SERGIO GARINO**

**Professore**  
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazioni alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'Ospedale di Fossano. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Stroppa, domenica 5 giugno alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**MICHELE BIANCO**  
(Prit)

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, offerte, preghiere e partecipazioni alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Madonna dell'Olmo, sabato 11 giugno alle ore 18.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**MARIO ANZALONE**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, offerte, preghiere e partecipazioni alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 4 giugno alle ore 16.

On. Fun. VIANO



**VALTER BERGIA**

I familiari commossi e confortati per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordato con ogni forma di cordoglio, dimostrando in suo ricordo affetto, amicizia e stima. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Antonella Valeriani e al parroco don Enzo Conte. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, sabato 28 maggio alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**GIOVANNA FROSINI**  
in Ghio

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazioni alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di sabato 11 giugno alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro cara



**CATERINA DAO-ORMENA**  
ved. Claro

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazioni alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Valeriani e a tutto il personale della Casa Protetta San Camillo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Busca, sabato 4 giugno alle ore 19,5.

On. Fun. VIANO

Fratello, cugini e amici commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**PAOLO GAZZERA**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite e scritti sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza.

## ANNIVERSARIO

2021

2022



**MARIO GIORDANO**

*Nel tuo ricordo continua la nostra vita...*  
I suoi cari lo ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 25 giugno alle ore 18,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2020

2022



**CARLA DUBERTI**  
ved. Aimar

*Due anni fa il tuo sorriso si è spento, ma fino a quando la nostra mente saprà ricordare, fino a quando il nostro cuore batterà resterai sempre con noi.*

I tuoi cari

La S. Messa di secondo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 26 giugno alle ore 10. Grati a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

24-06-2020

24-06-2022

2017

2022



**MARIA FALCO**  
ved. Massucco

*La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi. Mai potremo dimenticare il bene che ci hai dato.*  
Pregheremo per te e Guido nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, domenica 26 giugno, alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2021

2022



**VIRGINIA BONO**  
ved. Garnerone

*Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia domenica 19 giugno alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2021

2022



**ANGELA GIORGIS**  
in Bonfante

*Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre*  
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra di Villar domenica 19 giugno alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



**DOMENICO PEROTTI**

*Nel tuo ricordo continua la nostra vita.*

I tuoi cari

Pregheremo per Lui nella Santa Messa di quinto anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 19 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2010

2022



**DONATO PALMA**

*Per sempre nei nostri cuori. Con infinito amore.*

Moglie e figli

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 4 giugno alle ore 18,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014

2022



**BATTISTA ASTESANO**

*Ci manchi da otto anni, ma sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno*

Tutta la famiglia lo ricorda nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo, sabato 2 luglio alle ore 18. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

*Per facilitare la composizione della pagina si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla Redazione de Il Dragone (via Fuori le Mura n. 5) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine. La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina ore 9,30-10,30 e il venerdì pomeriggio ore 18-19. E-mail dragonedronero@gmail.com.*



Leggete  
Il Dragone

ESCURSIONI IN VALMAIRA

# La Rocca Corna

Salita non lunga a una vetta all'apparenza inaccessibile

Si tratta di una gita poco conosciuta su una cima ben visibile da molti punti dell'alta valle, che si svolge, specie nella parte alta, in un ambiente insolito e suggestivo. Pendii scoscesi, a picco sul fondovalle; pareti di roccia con erba e alberi dove sembra impossibile che passi un sentiero; valloni selvaggi, inaccessibili dal basso e un punto di vista inconsueto sulla valle.

La rocca Corna, visibile soprattutto scendendo l'alta valle Maira, si trova sulla cresta che divide la valle principale dal vallone del Preit, tra Prazzo e Canosio. È formata da due cime molto simili, appuntite e con i fianchi rocciosi e scoscesi.

Il sentiero che conduce in vetta evita le zone inaccessibili con una lunga traversata verso sinistra che taglia erti pendii, poi sale direttamente e si riduce a un'esile traccia con tratti a forte pendenza.

Si tratta quindi di un'ascensione che, pur non essendo molto lunga e pur non presentando difficoltà alpinistiche, richiede una buona abitudine a muoversi in montagna su sentieri stretti e ripidi.

Il percorso migliore per Rocca Corna consiste nel raggiungere le due cime in successione: prima la più vicina cima est da cui si scende al successivo colletto tra le due cime. Di qui si sale in breve alla cima ovest.

## Rocca Corna cima est m 2317 dal colletto di Canosio

Accesso stradale: da Ponte Marmora a sinistra per Canosio. Proseguire in direzione Preit per circa 700 m e voltare a destra per il colletto di Canosio. Si passa sotto alla chiesetta di San Giovanni (una delle più antiche dell'alta valle), poi al colle S. Giovanni m 1650, quindi dopo 500 metri in piano, si giunge al colletto



La cima Rocca Corna ovest

di Canosio m 1651.

Difficoltà: per escursionisti esperti; pendii ripidi che richiedono attenzione e traccia piuttosto esile nella parte alta. Partenza: Colletto di Canosio m 1651. Dislivello: metri 700 circa. Lunghezza: 3,5 Km circa solo andata. Tempo: due ore o poco più per la salita. Carte: Chaminar in alta Val Maira di Bruno Rosano.

### Itinerario

Dal colle si sale verso ovest per un ripido sentiero, poco evidente, che parte a sinistra della fontana e si innalza diretto tra bosco e prato. In se-

guito prosegue, ben evidente, nel bosco, quindi si porta a sinistra, sullo spartiacque a quota 1750 nei pressi di una piccola costruzione. Di qui la traccia procede pianeggiante sul versante di Canosio (sud), tocca ancora lo spartiacque poi attraversa lungamente verso sinistra tutto il versante est di Rocca Corna, alternando tratti pianeggianti a tratti ripidi.

Nell'ultima parte della traversata, che si svolge su ripidi pendii, il viottolo diventa più esile e raggiunge una sella che permette di aggirare la cresta sud della Rocca Corna. Poi

inizia a salire, molto ripido, sul lato sinistro della cresta. Quest'ultima salita di oltre 300 m di dislivello ha una pendenza notevole e costante. In alto il sentiero si porta a sinistra e con traccia appena accennata su erba e terriccio porta alla croce di legno della vetta di Rocca Corna Est m 2317. Vista spettacolare sull'alta valle.

### Rocca Corna Ovest m 2374

Difficoltà: escursionisti esperti. Traccia non sempre evidente. Dislivello: m 170 circa in salita dal colletto tra le due cime più 110 me-

tri per risalire alla Rocca Est al ritorno. In totale dall'auto 980 metri (compresa la cima est)

Partenza: Dalla vetta della cima est (raggiunta con l'itinerario precedente). Lunghezza: 8,5 Km circa, per tutta la gita, andata e ritorno. Tempo: 40-50 minuti dalla cima est. Totale dall'auto circa 3 ore alla cima. 5 ore per tutto il giro.

### Itinerario

Dalla cima est, la cima ovest è ben visibile di fronte, verso ovest. È anche ben visibile la cengia che ne solca il versante est e che viene percorsa dall'itinerario di salita.

Dalla croce della cima est si scende per la dorsale ovest, verso il colle tra le due cime. A metà discesa si incontra uno spuntone che si aggira sulla destra per una facile cengia rocciosa.

Giunti al colle (m 2208) si risale brevemente sul versante opposto (verso Rocca Corna ovest) e poi si attraversa decisamente a sinistra per il bel sentiero che attraversa tutta la parete est della montagna e giunge su un colletto della cresta sud. Qui si abbandona la traccia principale che, in leggera discesa, contorna tutto il successivo vallone. Si sale per un'esile traccia che obliqua a sinistra per aggirare un salto di roccia della cresta; oltre questo si prosegue direttamente verso l'alto giungendo in breve alla cima ovest di Rocca Corna m 2374.

Al ritorno, dal colletto m 2208 tra le due cime si può attraversare in piano il ripido pendio della parete sud della cima orientale e raggiungere la via di salita. Oppure, se non si è stanchi, direi che è più gradevole risalire alla cima est per la dorsale ovest (discesa precedentemente, all'andata).

Sergio Sciolla

## UN RICORDO DI BRUNO ROSANO

# “Non ho fatto niente di particolare ...”

Grande spirito di osservazione, curiosità, voglia di scoprire nuovi itinerari e tanta modestia

Questa è la presentazione di Bruno Rosano che compare nei suoi libri: “Non ha mai compiuto alcuna impresa e non ha curriculum da esibire, ma ha semplicemente girato in lungo e in largo la sua valle”.

In realtà di imprese ne ha compiute parecchie, ma su cime e pareti sconosciute ai più, salite per passione non certo per rincorrere la notorietà, e lui si era ben guardato dal pubblicizzarle.

Bruno è stato un grande esploratore: di pareti, di canali, di creste, per lo più in Valle Maira; ascensioni spesso in luoghi per i quali mancava ogni notizia di precedenti passaggi.

Ha poi documentato tutto nei suoi libri e nelle sue cartine, lasciando una descrizione delle montagne della valle che per precisione, completezza e ricchezza di particolari, ha pochi uguali in tutte le alpi.

Un giorno di inizio primavera del 2004, ho incontrato Bruno Rosano a spasso per Dronero vestito, come suo solito, con colori vivaci.

Sapendo che era in piena attività per completare la guida scialpinistica della Valmaira, gli chiedo delle sue gite degli ultimi giorni: “niente di particolare” mi dice, “ieri sono andato al Bric Cassin”, effettivamente si trattava di una gita classica e molto nota. “Però sono salito da una via nuova, dalla parete nord-ovest”.

La parete nord-ovest è prevalentemente rocciosa, allora inviolata con gli sci, con ripidi canali protesi su salti verticali. “Ho ricordato alcuni canali e ne è uscito un bell'itinerario con qualche difficoltà alla fine”.

Bruno aveva compiuto una grande impresa ma ne parlava così, senza enfasi, “niente di particolare”; anche se poi, dall'espressione del volto traspariva l'entusiasmo.

Questo era il suo stile, il suo modo di presentare la sua notevole attività alpinistica.

Grande spirito di osservazione, curiosità, voglia di scoprire nuovi itinerari, coscienza che l'avventura la puoi vivere anche a pochi Km da casa; non aveva paura di perdere la giornata in ricerche e tentativi. A queste doti aggiungeva una buona programmazione per raggiungere obiettivi che apparivano tutt'altro che a portata. Sportivo da sempre: corse podistiche competitive, arrampicata, scialpinismo e ciclismo.

Un infarto imprevedibile a 40 anni, recuperato ottimamente grazie alla sua grande volontà e costanza, lo ha portato a un approccio diverso con la montagna: ha iniziato un'esplorazione metodica della “sua” Valmaira che ha prodotto due guide di scialpinismo, un bel libro di fotografie e due cartine super precise. La seconda guida scialpinistica (Charamaio mai) è un'edizione

ampliata della prima (Ciaramaio) e descrive 135 itinerari scialpinistici, praticamente tutto quello che si può fare in Valle Maira, con molti percorsi assolutamente inediti, taluni dei quali scoperti dallo stesso autore.

A 60 anni il cuore di Bruno ha iniziato a indebolirsi e qualche anno fa si è sottoposto al trapianto di cuore che lo ha brevemente fermato. Poi il recupero, graduale e ben programmato, lo ha riportato in Valle Maira a scoprire sentieri e arrampicate, sconosciute ai più, talune di cui non si aveva alcuna informazione.



E ha prodotto la sua ultima e, direi più notevole, opera editoriale: la guida “Val Maira a Pè”. Relazioni esaurienti accompagnate da bellissime foto su cui è impresso il tracciato; ma non solo. Da leggere tutta, con attenzione. Vi sono descritti 147 itinerari che coprono praticamente tutta la valle.

Faccio un esempio della serietà e accuratezza del suo lavoro: per evitare imprecisioni, Bruno, per indicare i tempi di percorrenza delle escursioni, ha elaborato e applicato un algoritmo, basato su distanza e pendenza, che rende omogenea la valutazione degli orari di percorrenza di tutte le gite; penso sia la prima volta che viene utilizzato un procedimento del genere, che tra l'altro risolve un problema che spesso causa

confusioni e disagi (vedi cartelli indicatori con valutazioni spesso discordanti).

Esaurite le scoperte in Val Maira si è dedicato, sempre con lo stesso entusiasmo, alla salita dei tremila dell'Occitania: “non ho ancora ben chiari i confini della terra Occitana ma avere un obiettivo mi stimola e mi aiuta, inizierò dai più vicini”. E avanti con nuove esplorazioni, scoperte, concatenamenti inediti di più cime tra Piemonte e Francia. In meno di tre anni ne ha saliti oltre 150.

Fino agli ultimi giorni attivo, vivace, sempre a progettare percorsi nuovi; se n'è andato un mattino di inizio aprile, inaspettatamente, in pochi minuti. Qualche giorno prima, a una visita accurata a cui periodicamente si sottoponeva, era risultato tutto ok.

Per concludere spero vivamente che le istituzioni locali si rendano conto del valore sia intrinseco che promozionale dell'attività editoriale di Bruno Rosano, che ha prodotto pubblicazioni che per lungo tempo possono ancora essere di riferimento per chi vuole conoscere o già frequenta la valle Maira.

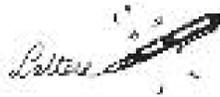
Sarebbe una gravissima perdita se i suoi scritti non venissero conservati e valorizzati e, pian piano, diventassero introvabili.

Sergio Sciolla

## CONSIGLI DI LETTURA

X  
X

## È ora di organizzare la Pace



Egredi candidati a Sindaco,

nel 2001 in una lettera all'allora Presidente del Consiglio, Don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, scrisse "Da quando l'uomo esiste ha sempre organizzato la guerra. È arrivata l'ora di organizzare la pace". Purtroppo questo auspicio non si è avverato, l'uomo continua a pianificare la guerra, basti vedere oltre alla crisi in Ucraina quanti sono i conflitti aperti in varie parti del mondo. Noi, della Comunità Papa Giovanni XXIII, pensiamo però che si possa cambiare e che la pace debba costruirsi giorno per giorno nella realtà in cui viviamo, partendo dalle nostre città.

Per questo ci rivolgiamo a voi, candidati sindaci, per chiedervi un impegno concreto: l'istituzione di un Assessorato con delega alla Pace. Crediamo infatti, ora più che mai, che sia necessario dotarsi di uno strumento istituzionale affinché la costruzione della pace e la difesa dei diritti di ogni uomo diventino parte integrante dello sviluppo del nostro territorio e di conseguenza del nostro Paese.

Molti sono i temi di cui si potrebbe occupare l'Assessorato alla Pace, ad esempio:

adesione e sostegno alla campagna "Italia Ripensaci" affinché anche l'Italia firmi e ratifichi il Trattato Onu per la proibizione delle armi nucleari e alla campagna per l'istituzione del Ministero della Pace;

adesione e sostegno alla campagna "Dividendo per la pace", proposta da 50 scienziati e premi Nobel per una riduzione concordata tra gli Stati Onu del 2% ogni anno delle spese militari che renderebbe disponibili risorse enormi per la lotta contro il cambiamento climatico e le disuguaglianze;

promozione di una cultura di pace e studio della nonviolenza nelle scuole favorendo lo studio della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

organizzazione di eventi per la pace e la giustizia, mirati a sviluppare la solidarietà tra i cittadini e la lotta alle disuguaglianze presenti anche nella nostra provincia;

monitoraggio delle aziende che nel territorio si occupano di produzione diretta e indiretta di materiale bellico con la richiesta di conversione;

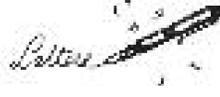
realizzazione di un Festival annuale della Pace dove coinvolgere realtà educative, sociali e organizzazioni del nostro territorio.

Grandi sfide di convivenza ed evoluzione della nostra società ci attendono nei prossimi anni e dobbiamo essere pronti ad affrontarle perché non siano causa di conflitto e divisioni ma opportunità di crescita e sviluppo solidale. Per questo chiediamo a chi si candida al governo di ogni singola città o paese di assumersi l'impegno di costituire l'Assessorato alla Pace.

Per la comunità Papa Giovanni XXIII,

**Luca Marenchino e Enzo Pesce**

## In ricordo di Giuseppe (Beppe) Brignone



Ciao,

sono passati ormai oltre due mesi da quando all'improvviso, senza far rumore, un sabato sera, ci hai lasciati; quasi scegliendo un sabato per non disturbarci troppo. Hai visto sicuramente quante persone hanno voluto renderti omaggio, erano veramente in tanti e tu, sicuramente ne sarai stato fiero.

Nonno, come ti chiamavamo ormai tutti noi, figli, generi, nuore, nipoti, pronipoti, ci manchi ... entrare in cucina a non vederti seduto al tuo posto di capotavola ci crea un vuoto che cerchiamo in cuore nostro di riempire pensando ai tuoi insegnamenti, ai tuoi mezzi sorrisi abbozzati in segno di approvazione, o quando il tuo sorriso si illuminava per quanto assieme a mamma eri riuscito a creare: la tua azienda agricola; lavorando sodo ma senza dimenticare mai da dove eravate partiti.

Una cosa che ci ha colpiti è il commento di diverse persone che facendoti visita hanno detto: "Non mi ricordo Beppe arrabbiato con qualcuno, lui era sempre sorridente e orgoglioso della sua famiglia".

Hai voluto dare il tuo contributo fino alla fine, quasi dicendoci: chi ha tempo non aspetti tempo. Per quello che potevi, ti piaceva vedere le cose in ordine, anche quel mattino avevi ancora pulito il cortile, perché come dicevi ogni tanto "E se i capita cheicos ...".

In tua memoria sono state raccolte molte offerte; se tu potessi ancora dire, avresti sicuramente detto: "Devolvele dove voi sapete". Noi abbiamo pensato di devolverle in parti uguali a:

Il Fiore delle Vita "#casaAnna" a Savigliano

A.I.L. sezione di Cuneo

Croce Rossa, sede di Dronero

Missioni Diocesane.

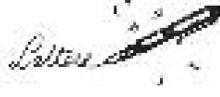
Tu eri orgoglioso di quanto riescono a fare ed aiutare queste Associazioni di volontari.

Aiutaci a seguire i tuoi insegnamenti: l'onestà, il rispetto per gli altri, il cercare comunque di essere giusti e, a non essere egoisti nei confronti di nessuno. Adesso che sei in cielo con i tuoi genitori, con tua figlia Consolata, con tua nipote e con tutti i tuoi cari, illumina e proteggici.

Ciao, la tua Famiglia

Un grazie particolare lo dobbiamo a nome tuo, alle infermiere del territorio, che quando avevi problemi ai piedi, aspettavi sempre come delle salvatrici con le loro medicazioni, per la loro gentilezza e per le parole che sapevano riservarti. Quante volte ci hai detto: "Questo è proprio un bel servizio!" Grazie.

## Burocrazia infinita...



Caro direttore,

dispongo di un'abitazione che utilizzo come residenza turistica in affitto per periodi brevi. Ho ricevuto oggi la comunicazione dell'Unione montana che mi invita a redarre la dichiarazione annuale per l'Agenzia delle entrate della tassa di soggiorno. Alla lettera sono allegati 5 documenti per un totale di 45 pagine a cui dovrò dedicare molto tempo a fronte di un importo annuale di 92 euro. Mi sembra evidente la disparità tra la modestia della cifra e l'impegno richiesto. Ma questa non è l'unica incombenza a cui mi devo sottoporre. Infatti prima di questa ho dovuto compilare 4 dichiarazioni trimestrali e una annuale all'Unione montana, report a cadenza mensile alla Regione Piemonte, le comunicazioni alla Questura per ogni ospite e naturalmente la dichiarazione dei redditi (una sola volta all'anno però).

Non vi sembra che sia un'esagerazione. Non possiamo stupirci che la gente considera la burocrazia un cancro fuori controllo ed infatti l'Italia rappresenta la nazione dove gli imprenditori stranieri si guardano bene dall'investire. Chi si occupa della cosa pubblica dovrebbe intervenire.

Un cordiale saluto,

**Silvano Lombardo**

## Grazie agli amici, ma le istituzioni devono fare di più



Il grave fatto di cronaca che ha coinvolto un'anziana dronere e suo figlio, da tempo in cura presso il Centro d'igiene mentale del capoluogo, ha rinnovato il nostro dolore per la scomparsa di Riccardo, ormai circa un anno e mezzo fa. È vero, è passato del tempo, tuttavia l'occasione ci pare opportuna innanzi tutto per ricordare e ringraziare pubblicamente quanti - amici e conoscenti di Riccardo - hanno voluto ricordarlo con una importante sottoscrizione devoluta in beneficenza: sono stati oltre una settantina (76) e non a tutti abbiamo potuto dire il nostro grazie di persona. In particolare vogliamo qui ricordare tutte le commesse del bar di Viale Stazione dove è stata promossa la sottoscrizione: Erica, Lorena, Elena, Magda, Silvia, Giorgia, Jessica, Elisa. Il nostro grazie sincero va inoltre a Tiziana e Carolina e all'Amministrazione comunale allora in carica che ci è stata vicina, in particolare il sindaco Livio Acchiardi e il vicesindaco Alessandro Agnese e naturalmente ai vicini di casa, a tutti gli amici e conoscenti di Dronero e Pratavecchia, ma anche da fuori provincia, che hanno voluto ricordare Riccardo e manifestare la loro solidarietà, molti anche tramite i moderni canali social.

L'episodio cui abbiamo accennato all'inizio, se pure molto distante negli esiti dal caso che ha coinvolto la nostra famiglia, tuttavia ci ha riportato con il pensiero all'intera vicenda che ha segnato le nostre vite.

Com'è noto Riccardo è deceduto a fine 2020 in seguito ad un attacco cardiaco. Era in cura da molti anni presso il servizio psichiatrico dell'ASL, seguito anche tramite assistenza domiciliare più assiduamente nei primi anni, meno in tempi più recenti. Sappiamo che prima della pandemia, a causa delle necessità di risanamento del bilancio dello Stato, la Sanità italiana (assieme alla Scuola) è la struttura sociale che ha avuto i maggiori tagli e, di conseguenza, si è trovata in difficoltà ad erogare alcuni servizi. In particolare la Sanità piemontese, commissariata per parecchi anni. Tutto questo però ha provocato danni significativi e, nel nostro caso, ci siamo chiesti molte volte se non poteva andare diversamente.

Non ci sono risposte certe, probabilmente sarebbe finita così per il progressivo deterioramento delle sue condizioni fisiche; magari, pensiamo noi, se invece fosse stato ricoverato in qualche struttura più frequentemente o per tempi più lunghi, per controlli periodici completi della salute, forse no. Certo non lo sapremo, ma vorremmo che giungesse forte il nostro appello a non lasciare sole le famiglie che si trovano in condizioni analoghe che troppo spesso si trovano impotenti ad affrontare situazioni simili.

Negli ultimi tempi Riccardo, pur se autonomo, non aveva più orari. Partiva magari al mattino e rincasava a tarda notte, qualche volta con un taxi, se ne trovava in servizio. Si chiudeva spesso in camera e dormiva con stufette elettriche accese, cosa che ci faceva sempre temere per la non remota possibilità d'incendio. Non faceva pasti regolari e nemmeno più regolarmente, come nei primi anni, accedeva alla struttura sanitaria per le cure necessarie, specialmente dopo che gli erano stati riscontrati i problemi cardiaci. E naturalmente per i famigliari era sempre più difficile fargli superare quella diffidenza nei confronti delle medicine che via, via era cresciuta in lui e che non riteneva così indispensabili.

Arrivare a conquistare la sua fiducia non era facile e in questo un grande aiuto ci era arrivato da anziani medici di famiglia, amici ormai in pensione, che stimolando alcuni suoi interessi e mai parlando direttamente dei problemi sanitari, cercavano di avvicinarlo e di sincerarsi della sua salute.

A loro e a quanti in qualche modo lo hanno aiutato e si sono presi cura di lui, va il nostro ringraziamento.

Nel Paese e anche in provincia ci sono organizzazioni di volontariato che hanno l'obiettivo di aiutare e sostenere il malato psichico e le loro famiglie nel difficile percorso di cura, alcuni di loro hanno protestato lo scorso 20 aprile davanti alla Regione per gli scarsi fondi a disposizione del Sistema sanitario nazionale. Ancora una volta si deve ringraziare il volontariato, ma questo grazie deve essere unito però all'invito a fare di più, soprattutto ai livelli più alti, quelli dove si prendono le decisioni, affinché - anche su questo aspetto molto delicato e sovente sottovalutato - si possa parlare di Sanità efficace, che possa intervenire in tempo e con provvedimenti adeguati alle singole necessità.

A.S.D. JUDO VALLE MAIRA

# Yuri Penone vince il trofeo Turin Cup

Impegno su due fronti: finale Coppa Italia seniores e Trofeo internazionale Turin cup



Il podio maschile, Yuri Penone 1°



Il podio femminile Claudia Marchiò 2°

Sabato 23 e domenica 24 aprile nel palasport Matteo Pellicone di Ostia (RM) si sono svolte le finali di coppa Italia dove, per l'A.S.D. Judo Valle Maira, hanno gareggiato i fratelli Varetto.

Entrambi dopo una bella gara si sono classificati al 9° posto, Marco nella categoria al limite degli 81 Kg e Giulia nella categoria al limite dei 48 Kg. Sabato 23 aprile nel palazzetto le Cupole di Torino si è svolto il Trofeo Internazionale "Turin Cup", l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da 5 suoi atleti con i seguenti risultati:

Yuri Penone Cadetto (Kg 90), è salito sul primo gradino del podio, vincendo tre incontri prima del limite.

Claudia Marchiò Esordiente/B (Kg 63), dopo un'ottima prova è salita sul secondo gradino del podio, vincendo due incontri prima del limite, nella finale ha dovuto arrendersi ai punti.

Alessandra Olivero Esordiente/B (Kg 57), un'ottima gara per lei che ha dimostrato una bella crescita considerando che è solamente la sua seconda gara.

Giacomo Garelli Esordiente/B (Kg 55), non è stata la sua giornata, negli incontri non ha dato la continuità per portare a casa una vittoria sarà per la prossima.

Giorgio Bertolotti Seniores (Kg 73), Giordano il guerriero, ha lottato incontro su incontro senza risparmiarsi una bellissima prova che lo vede classificarsi al 5° posto un po'

stretto, ha dovuto arrendersi non al suo avversario ma purtroppo ad un piccolo infortunio fatto in precedenza, comunque Giorgio porta a casa

quattro punti per l'acquisizione della cintura nera. L'insegnante tecnico Silvio Baschieri commenta: "I ragazzi hanno confermato in

gara un'ottima crescita tecnica e di carattere, se l'impegno sarà sempre così nelle prossime gare, saranno sicuramente premiati".

A.S.D. JUDO VALLE MAIRA

## 36° Trofeo Internazionale

A Novi Ligure Claudia Marchiò e Marco Varetto i vincitori



Nella foto da sin.: il maestro Diego Penone, Yuri Penone, Claudia Marchiò, Giorgio Bertolotti, Jennifer Beltramo, Giulia Varetto, Alessandra Olivero, Marco Varetto, Giacomo Garelli e l'istruttore Silvio Baschieri

Domenica 15 maggio nel palazzetto di Novi Ligure (AL) si è svolto il 36° Trofeo Internazionale di Judo per tutte le categorie agonistiche, l'associazione Sportiva Dilettantistica Judo Valle Maira ha ot-

tenuto i seguenti risultati: Claudia Marchiò Esordiente / B (Kg 63), si classifica al primo posto vincendo tre incontri per Ippon (KO tecnico); Marco Varetto Seniores (Kg 81), si classifica al primo po-

sto vincendo due incontri per Ippon; Giulia Varetto Seniores (Kg 52), si classifica al secondo posto perdendo la finale; Alessandra Olivero Esordiente / B (Kg 57), è salita sul terzo gradino del podio, grande grinta; Giacomo Garelli Esordiente / B (Kg 55), si classifica al quinto posto vince i primi due incontri nettamente, ma poi deve arrendersi ad avversari più blasonati. Jennifer Beltramo Cadetta (Kg 52), alla sua prima gara dopo un anno di stop dalle competizioni ha dovuto arrendersi per inesperienza nonostante una bella grinta; Yuri Penone Cadetto (Kg 90), si classifica al settimo posto, vincendo due incontri prima del limite e perdendone altrettanti per la poca concentrazione. Giorgio Bertolotti Seniores (Kg 70), anche lui si classifica al settimo posto, Giorgio purtroppo non è mai riuscito ad entrare nella gara. Il Direttivo dell'A.S.D. Judo Valle Maira si congratula con gli atleti per i risultati ottenuti in queste competizioni.

A.S.D. JUDO VALLE MAIRA

## Coppa Piemonte Piemonte

A Leini cinque atleti in gara e ancora medaglie

Nella giornata di domenica 1° maggio nel palazzetto di Leini (TO) si è svolta la Coppa Piemonte per categorie Cadetti ed Esordienti / B. L'associazione Sportiva Dilettantistica Judo Valle Maira ha ottenuto i seguenti risultati:

Yuri Penone Cadetto (Kg 90), è salito sul secondo gradino del podio, vincendo due incontri prima del limite e perdendo la finale per una ingenuità e la poca concentrazione.

Claudia Marchiò Esordiente / B (Kg 63), è salita sul secondo gradino del podio, anche lei perdendo la Finale senza convinzione. Alessandra Olivero Esordiente / B (Kg 57), è salita sul terzo gradino del podio, ancora una volta ha dimostrato una bella crescita e tanta grinta (solamente la sua terza competizione).

Giacomo Garelli Esordiente / B (Kg 55), è salito sul terzo gradino del podio, per Giacomo un bel riscatto dopo la deludente gara precedente.

Christian Tosello Esordiente / B (Kg 55), non è stata la sua giornata, negli incontri non ha dato la continuità necessaria per portare a casa una vittoria, sarà per la prossima.

Il Presidente Maria Angela Michelis e gli Istruttori dell'A.S.D. Judo Valle Maira si congratulano con gli atleti per i risultati ottenuti in queste competizioni.



In foto da sin.: Yuri Penone, Claudia Marchiò, Alessandra Olivero, Giulia Varetto, Silvio Baschieri, Christian Tosello, Giacomo Garelli, Jennifer Beltramo

TENNIS CLUB DRONERO

## Un'estate a tutto tennis

Alla ripartenza con cinque formazioni



Il circolo del Tennis Club Dronero

Grazie al quasi completo ritorno alla normalità dopo un paio d'anni nei quali l'attività sportiva e ricreativa ha subito notevoli limitazioni, il T.C. Dronero ripropone l'estate tennis con rinnovato vigore, aumentando il numero delle settimane offerte e potenziando lo staff che seguirà i partecipanti. Le settimane previste diventano otto, con inizio dal 13 di giugno e termine il 5 di agosto; gli interessati possono partecipare ad una sola come anche a tutte e otto; ovviamente per chi partecipa a più settimane sono previsti sconti progressivi sulla quota prevista. L'attività sportiva vera e propria, che verte principalmente, ma non esclusivamente, sul tennis, si svolge in un orario che va dalle 9 alle 12 ma è previsto un servizio di accoglienza che copre dalle ore 8 in ingresso e sino alle 12,30 in uscita per andare incontro ad eventuali esigenze lavorative dei genitori. Lo staff varierà da due a quattro maestri/assistenti a seconda del numero degli iscritti per ciascuna settimana e sarà arricchito, al giovedì, dalla presenza del maestro nazionale Federico Aimar il quale potrà curare con particolare competenza e attenzione la corretta impostazione tecnica dei giovani tennisti. Chi è interessato può recarsi sin d'ora presso la segreteria del T.C. Dronero, in via Pabubio, 34 (lun-ven 18-19,30; sab 15,30 - 17) per iscrizioni o maggiori informazioni o telefonare al 329 1185900.

T.C. Dronero

PALLAPUGNO

## Monastero in campo

Allievi ed Esordienti hanno iniziato il campionato



Nella foto la formazione degli Esordienti

Dalla metà di maggio entra nel vivo la stagione della Pallapugno giovanile. La società di Monastero ha due formazioni iscritte nei campionati della Federazione: Esordienti ed Allievi.

Pubblichiamo i primi risultati del girone di andata e il calendario delle prossime gare in programma nel mese di giu-

gno in cui si concluderà la fase di andata e prenderà avvio quella di ritorno per concludersi poco dopo la metà di luglio.

Esordienti Girone B

Le gare di maggio

Girone di Andata giovedì 19-mag h.18,30 a Cuneo: Su-

balcuneo - Monastero Dronero 7-2 venerdì 27-mag h.18,30 a Monastero: Monastero Dronero - Pro Paschese

Le gare di giugno

domenica 5-giu h.19 a Monticello d'Alba: Monticellese - Monastero Dronero sabato 11-giu h.18,30 a S. Benedetto Belbo: Alta Langa - Monastero Dronero venerdì 17-giu h.19 a Monastero: Monastero Dronero - Virtus Langhe

Girone di ritorno

sabato 25-giu h.18 a Monastero: Monastero Dronero - Subalcuneo domenica 3-lug h.18,30 a Villanova Mondovì: Pro Paschese - Monastero Dronero

Allievi Girone B

venerdì 13-mag h.18 a Peveragno: Peveragno Monastero Dronero 3-8 venerdì 20-mag h.20,30 a Monastero: Monastero Dronero - Caraglio 8-5 venerdì 27-mag h.20,30 a Monastero: Monastero Dronero - Pro Paschese giovedì 9-giu h.18,30 a Cuneo: Subalcuneo - Monastero Dronero

Girone di ritorno

venerdì 17-giu h.20,30 a Monastero: Monastero Dronero - Peveragno domenica 26-giu h.18 a Caraglio: Caraglio - Monastero Dronero sabato 2-lug h.17 a Villanova Mondovì: Pro Paschese - Monastero Dronero

**MAICO** Problemi di udito?

**DRONERO**  
Farmacia Oltre Maira  
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47  
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12

**CUNEO**  
Maico  
Corso Nizza, 33/B  
Tel. 0171 69.81.49

**Vieni da Maico per sentire meglio!**



CALCIO ECCELLENZA

# A un punto dai Play-off

La Pro Dronero chiude la stagione con un onorevole 5° posto



La Pro Dronero al completo

Non bastano le ultime due vittorie per raggiungere l'obiettivo di giocare i play-off alla Pro Dronero che chiude la stagione al quinto posto - teoricamente valido per la sfida ad incroci post campionato - tuttavia la beffa interviene per la regola degli "otto punti" ovvero il divario in classifica tra la seconda e la quinta formazione. Ed esattamente otto sono i punti che separano il Chisola (che chiude seconda a 62 punti) dai draghi quinti con 54 punti, insomma è mancato un unico faticoso punto, grazie al quale il Chisola accede direttamente alla seconda fase dei Play-off, mentre la terza e la quarta si sono affrontate in campo domenica 15 maggio (Cuneo Olmo e Alba Calcio 1-1).

**Pro Dronero - Moretta 4-2**  
Mercoledì 27 aprile. Turno infrasettimanale nella 32ª giornata che vede ospite al Filippo Drago il Moretta. Ancora una vittoria a proseguire la striscia positiva della Pro nella gara diretta dal torinese Roberto Coscarelli. In vantaggio i padroni di casa al 30° del primo tempo con rete di Luca Isoardi che raddoppiano dopo soli due minuti con Fabrizio De Peralta. Risposta pronta degli ospiti che al 33° accorciano le distanze grazie a Vincenzo D'Agostino. Già in recupero - siamo al 26° minuto - è ancora De Peralta ad

andare segno per il momentaneo 3 a 1 che chiude il primo tempo. La ripresa trascorre pressoché interamente quando al 42° Andrea Rrotani, attaccante ventunenne, allunga ancora il vantaggio dei droneresi. La partita sembra chiusa ma, proprio allo scadere (45° st) Moretta si porta avanti con Davide Morello che sigla il definitivo 4-2. Grazie a questa vittoria la Pro Dronero entra in zona Play-off.

**Albese - Pro Dronero 3-1**  
Domenica 1° maggio trasferta difficile allo stadio "Michele Coppino" di Alba e, nonostante il pronostico la desse leggermente favorita, la Pro Dronero rimedia la prima sconfitta dopo una lunga serie positiva. I padroni di casa si portano in vantaggio sul finire del primo tempo (41°) con Carfora. Al rientro in campo, dopo 12 minuti, doppio vantaggio per l'Albese grazie a Celeste. Al 20° la reazione della Pro che, con Carlo Dutto, accorcia le distanze e riapre la gara. Trascorrono circa 20 minuti ma è ancora l'Albese ad andare a segno, questa volta con Rossetto che al 39° insacca il 3-1 con cui si chiuderà la gara. Nonostante abbia perso la partita, la Pro Dronero riesce comunque a mantenersi nella parte alta della classifica, grazie anche alle sconfitte delle di-

rette concorrenti: Acqui, Vanchiglia e Rivoli. Determinante a questo punto la sfida con la prima della classe, Pinerolo, ormai vincitrice del campionato con una giornata d'anticipo, ed importante anche la sfida incrociata tra le dirette inseguitrici Acqui e Rivoli.

**Pro Dronero - Pinerolo 3-0**  
Domenica 8 maggio. Ultima giornata della stagione regolare, contro una capolista che già la domenica precedente aveva potuto festeggiare la promozione diretta in serie D,

segno al 22° minuto con il giovane Matteo Bertoglio, poco meno di dieci minuti e ancora un centro ad opera di Moustapha War e al 35° Andrea Rrotani mette a segno la sua seconda rete stagionale con la maglia della Pro. Non basta però la netta vittoria sul campo per accedere ai Play-off. Tre le formazioni ammesse e un solo punto separa la Pro Dronero dall'Alba Calcio, la terza formazione che giocherà gli spareggi finali con Cuneo-Olmo e Chisola.



Il presidente Beccacini

la Pro Dronero mette a segno una bella vittoria e saluta così il pubblico casalingo concludendo un'onorevole stagione. Sul terreno del Filippo Dragone, nella partita diretta dall'arbitro Giuseppe Morello di Tivoli, il risultato si decide nella prima frazione di gioco. I biancorossi vanno a

Quinto posto assoluto per i droneresi a quota 54 punti frutto di 14 vittorie, 12 pareggi e 6 sconfitte; 64 le reti segnate che portano la Pro in testa per il numero di marcature e 41 quelle subite. Si chiude dunque qui la corsa biancorossa 2021-22, con la notizia non ancora confer-

mata che capitano Carlo Dutto, alla soglia dei 36 anni, potrebbe forse lasciare la squadra dopo 17 stagioni e con un piccolo strascico polemico innescato dalle parole poco riguarde del DG della neo costituita società Olmo Cuneo nei confronti della Pro che ha mancato l'obiettivo Play-off per un punto, parole alle quali non è mancata la risposta puntuale del presidente dei draghi, Corrado Beccacini, in orgogliosa difesa della sua squadra e del suo paese.

ST

**Classifica alla 34ª giornata**  
Pinerolo 63 punti, Chisola 62, Cuneo Olmo 59, Alba Calcio

55, Pro Dronero 54, Acqui 53, Vanchiglia 50, Rivoli 49, Giovanile Centallo 49, Albese 46, Sds Asti 38, Lucento 37, Cbs 36, Benarzo 34, Moretta 31, Castellazzo 27, Atletico Torino 7.

**Classifica marcatori della Pro Dronero (34ª giornata)**

Fabrizio De Peralta 16, Nicola Rastrelli 12, Moustapha War 11, reti, Carlo Dutto 4, Luca Isoardi 3, Thiago Capomaggio 3, Alessandro Brondino 3, Matteo Bertoglio 2, Andrea Bosio 2, Daniele Galfrè 2, Andrea Rrotani 2, Manuele Brino 2, Alodjuma Traore 1, Ciro Pernice 1 Rete (Brino e Pernice a dicembre hanno cambiato società).

CALCIO SECONDA CATEGORIA

## Val Maira ai Play-out

Le ultime due sconfitte costringono i bianco blu alle gare salvezza

**Val Maira - Valvermenagna 2-2**  
Il 1° maggio il campo comunale di Roccabruna ospita il Valvermenagna: due reti per ognuna delle formazioni in campo, invariata la situazione in classifica con i bianco blu appena sopra la zona play-out. Nella gara della 24ª giornata di campionato, per il Val Maira segnano Lamine Toure e il solito Chigozie Ahanotu; le reti degli ospiti portano le firme di Alex Vallauri e Lorenzo Dalmasso.

**Caraglio Val Maira 1-0**  
Domenica 8 maggio, nel derby con i vicini caragliesi che stazionano nella parte alta della classifica, è il 24enne Nicolò Capellino a complicare la vita ai bianco blu della valle Maira, mettendo a segno la rete che assegna la vittoria ai padroni di casa del Caraglio. Una sconfitta di misura ma che brucia perché precipita il Val Maira in quella zona play-out che da tempo riusciva ad evitare rimandando tutto nella gara casalinga dell'ultima giornata della stagione regolare, con un'ospite di tutto rispetto che staziona nella parte alta della classifica.

**Val Maira - San Chiaffredo 2-4**  
Domenica 15 maggio la 26ª giornata e il Val Maira chiude la stagione regolare sul terreno di casa ospitando il San Chiaffredo. La formazione buschese si porta via i tre punti in palio, grazie alle quattro reti messe a segno da: Gianluca Comba, Mattia Ghigo, Paolo Comba e Luca Gullino. Per i roccabrunesi vanno invece in gol: Federico Bodrero e Chigozie Ahanotu. Le ultime due sconfitte trascinano il Val Maira in piena zona play-out e ora bisognerà giocarsi la permanenza nella Seconda Categoria nelle sfide incrociate con Bagnasco, Manta e Villafalletto.

**Classifica alla 26ª giornata**  
Monregale Calcio punti 61, Pol. S. Rocco Castagnaretta 51, San Chiaffredo 47, Caraglio Calcio 45, Olympic Saluzzo 1957 41, Valvermenagna 36, Piazza 35, San Benigno 34, Virtus Busca 2011 34, Bagnasco Calcio 33, Val Maira 32, Villafalletto 29, Manta 18, Garesio 14

PETANQUE SERIE AM

## La Valle Maira chiude al comando

I droneresi, con San Giacomo Imperia e il Gsp Ventimiglia si qualificano con due giornate di anticipo ai playoff scudetto nel massimo campionato

**Vita Nova 4**  
**Valle Maira 18**  
30 aprile. Nella quarta di ritorno l'ASD Valle Maira si aggiudica la trasferta di Savigliano e consolida il primato in classifica, mantenendo la distanza dal San Giacomo, vittorioso in casa sul Passatore. Vince anche il GSP Ventimiglia, opposto all'Auxilium Saluzzo e le tre formazioni ormai già sono ai play-off - anche se mancano tre giornate al termine della stagione regolare. Resta in ballo il quarto posto.

La capolista Valle Maira, ospite della Vita Nova, sul parziale 4-2 ha piazzato tre colpi quasi decisivi con le coppie Dutto-Chiapello (6 punti su 6), la collaudata Diglaudi-Cometto (18 su 20) e l'inedita Nassa-Bottero. Nella fase individuale successi per Chiapello (ancora a punteggio pieno, 7 vittorie su 7), Diglaudi, Bottero e Cometto.

Risultati (4ª di ritorno): Vita Nova - Valle Maira 4-18, San Giacomo - Passatore 15-7, Auxilium - Gsp Ventimiglia 8-14, Bovesana - Costigliolese 10-12.

**Valle Maira 18**  
**Costigliolese 4**  
7 maggio. Nella dodicesima giornata del massimo campionato, la Valle Maira si è confermata alla guida della classifica respingendo il tentativo della Costigliolese e, approfittando della sconfitta del San Giacomo, ha allungato il distacco nei confronti dell'inseguitrice. Il Gsp Ventimiglia ha fatto suo il derby imperiese e si è portato a ridosso del team di Imperia. Resta avvincente la lotta per il quarto posto per effetto delle vittorie della Vita Nova in casa del Passatore e dell'Auxilium che ha prevalso sulla Bovesana. Risultati (12ª e 5ª ritorno): Passatore - Vita Nova 6-16,

Valle Maira - Costigliolese 18-4, Auxilium - Bovesana 14-8, Gsp Ventimiglia - San Giacomo 16-6.

**Valle Maira 20**  
**Bovesana 2**  
14 maggio. Nella 6ª giornata di ritorno di Serie AM, sotto la direzione dell'arbitro Claudio Mamino, la Valle Maira, si conferma sempre più capolista, mettendo a segno un perentorio 20 a 2 contro la Bovesana, ospite sui campi da gioco droneresi. Anche la diretta inseguitrice, San Giacomo non commette passi falsi e si aggiudica la trasferta contro l'Auxilium Saluzzo. Risultati (13ª e 6ª ritorno): Auxilium - San Giacomo 6-16, Valle Maira - Bovesana 20-2, Costigliolese - Passatore 16-6, Vita Nova - Gsp Ventimiglia rinviata.

**Passatore 2**  
**Valle Maira 20**  
21 maggio. Nell'ultima gior-

nata della stagione la Valle Maira affronta il GS Passatore, squadra di bassa classifica ma che ha dalla sua il fattore campo. Il risultato è netto in favore degli ospiti che chiudono largamente in testa la regular season. Alle tre già qualificate per i Play-off (Valle Maira, San Giacomo e Gsp Ventimiglia) all'ultima giornata si aggiunge La Vita Nova di Savigliano. Retrocede Passatore, mentre Costigliolese e Bovesana disputeranno lo spareggio salvezza.

**Risultati (14ª ed ultima giornata):** Passatore - Valle Maira 2-20, Auxilium - Vita Nova 6-16, Gsp Ventimiglia - Costigliolese 16-6, Bovesana - San Giacomo 8-14.

**Classifica:** Valle Maira 39, San Giacomo 31, Gsp Ventimiglia 27, Vita Nova 18, Auxilium 17, Costigliolese 16, Bovesana 9, Passatore 5.

PETANQUE - SALUZZO

## Memorial Franco Ive

La Bocciofila Valle Maira vince la prima edizione



Le terne finaliste

Domenica 15 maggio, a Saluzzo, presso la Bocciofila Auxilium si è tenuta la prima edizione del Memorial Franco Ive. Successo finale della Valle Maira Dronero con Fabrizio Bottero, Davide Acchiardi ed Ivo Chiapello, che in finale hanno sconfitto per 13 a 12 la terna di casa con Patrick Canavese, Andrea Massel e Roberto Garnerò. In semifinale veniva eliminata un'altra formazione dell'Auxilium con Alberto Rosso, Alberto Dossetto, Elio Picca. Presente alla finale e cerimonia di premiazione la sig.ra Maria Rosa moglie del compianto Franco Ive.

DI FIORE IN FIORE

# Il mughetto, antico portafortuna di maggio

Fiorellino da giardino ma anche spontaneo nei boschi

Il mese di maggio ci offre un'ottima occasione per parlare di un fiorellino che nei nostri giardini di campagna può vivere anche all'ombra. Un fiore un po' antico il **Mughetto** che cresce spontaneo nei boschi delle Prealpi, molto ricercato per la sua bellezza ed il soave profumo. Coltivato nei giardini per creare bordure ed eleganti composizioni per matrimoni, cresime e altre cerimonie che si svolgono in particolare a maggio, proprio di questo mese è considerato il portafortuna.

**Convallaria majalis**, questo è il suo nome scientifico (*niente a che fare con i suini eh...*) da *majus* in latino, allegra e quasi fiabesca con quegli adorabili piccoli campanelli (poco meno di un centimetro l'uno, tutti volti nello stesso senso), da sei a dodici in un ricurvo racemo alla cui base partono due larghe foglie ellittiche appaiate, di un bel verde lucido, oblunghe e striate come in un disegno infantile facile da copiare. Infestante naturale rischia tuttavia di sparire ed è pertanto pianta protetta. Non poi così agevole da coltivare se non trova il terreno giusto, fresco umido e ombroso, la sua fio-



Mughetto...

ritura dura un mese al massimo fin quando i penduli campanelli appassiti lasciano il posto, nella tarda estate, a colorati e decorativi semi di un arancio brillante vivo, molto piacevoli a vedersi in mezzo al verde. Ma attenzione a non metterli in bocca o

ad aspirarne troppo l'odore perché, della famiglia delle *Liliaceae*, il Mugheretto è nell'elenco delle *piante selvatiche velenose* che allignano nel nostro territorio, perciò da tener ben lontane dai bimbi che potrebbero esserne attratti per quell'aspetto semplice e

un po' magico o dal dolcissimo effluvio. I principi tossici del mugheretto sono glicosidi (convallarina e convallatosina) con sintomi molto simili a quelli descritti per la più importante intossicazione da Digitale.

Da tener presente che per pianta velenosa si intende quella che se ingerita, o a volte soltanto toccata o respirata, dà luogo a alterazioni della salute di vario grado ed entità, talvolta portando i malcapitati perfino alla morte. Ma come ci insegna Paracelso "Ogni sostanza è veleno e nessuna è perfettamente innocua, soltanto la dose ne determina la tossicità". Pertanto, nonostante il Mugheretto contenga in tutte le sue parti (fiori, semi e foglie) un temibile veleno, in medicina, opportunamente dosato, viene utilizzato come farmaco per il cuore di cui rallenta e rinforza i battiti.

Sempre collegata al maggio, mese mariano per eccellenza, è la leggenda che questo fiore sia nato dalle lacrime della Madonna versate ai piedi della Croce di Gesù, bianche come i suoi petali, un segno di purezza. E a Cristo viene attribuito il mugheretto pre-

sente in molte raffigurazioni anche come simbolo di salvezza, mentre nel linguaggio dei fiori evoca l'innocenza, la verginità e la felicità.

Nella narrazione popolare invece il mugheretto sembrava un po' screditato, se donato alle donne (*ancora una volta tanto per cambiare*) alludeva a

considerazioni sgradevoli quali "sei leggera" oppure "sei senza pretese" cioè "ti concedi a tutti", o addirittura era un modo per lamentarsi di un atteggiamento "troppo indifferente" o meglio "freddo" nei confronti di certe richieste amorose.

Molto popolare in Francia, dove il Primo maggio in segno di festa per l'arrivo della bella stagione, si poteva comprare un mazzolino a pochi franchi agli angoli delle strade o nel metrò per metterlo all'occhiello. Dal mugheretto, *muguet* o *lis de mai* in franco-occitano, si trae l'acqua distillata nota come 'Eau d'or', sostituita della più nota 'acqua di fior d'arancio' da utilizzare come calmante e antispasmodico. Agli inizi degli anni ottanta, e precisamente quarant'anni fa nel 1982, il Mugheretto è stato scelto come fiore nazionale della Finlandia, terra che di questi tempi sta facendo parlare di sé per l'intenzione di abbandonare la neutralità entrando a far parte della Nato dopo la cruenta invasione russa in Ucraina del 24 febbraio scorso.

Gloria Tarditi  
difyorinfiore.blogspot.it



## SCUOLA INFANZIA ROCCABRUNA

### Festa degli alberi

Messe a dimora piantine di lavanda

Giovedì 12 maggio tutti i bambini della scuola dell'Infanzia di Roccabruna hanno festeggiato la messa a dimora delle piantine di lavanda nel giardino adiacente al centro sportivo Val Maira. Abbiamo fatto una lunga passeggiata, grandi e piccini, osservando il paesaggio, chiacchierando e cantando allegramente lungo il percorso.

Ad attenderci c'erano: Emilio che si occupa del verde, Leo, Nicola e Francesca consiglieri comunali e sono arrivati anche il Sindaco Marco e la dirigente del nostro Istituto Vilma Bertola.

Dopo aver ascoltato le informazioni sul tipo di pianta ogni bambino ha potuto toccare, guardare e odorare la piccola piantina di lavanda prima di metterla nel terreno seguendo con attenzione le indicazioni date dagli adulti. Abbiamo messo anche un cartello con il nome della nostra scuola e per festeggiare questo lieto momento tutti i bambini hanno cantato, attorno ad un grande albero, delle canzoni che parlano di amore e rispetto verso tutte le piante poiché sono esseri viventi come le persone. Il comune ci ha offerto una buona merenda che è stata apprezzata e gustata seduti ai piedi dell'albero.

A scuola i bambini hanno preparato dei bellissimi copricapo con il simbolo dell'albero indossati per l'occasione e dei lavoretti che sono stati consegnati a tutti i partecipanti. Questo evento è stato vissuto con grande entusiasmo da tutti noi, come risultato di un percorso di lavoro che nei mesi di marzo e aprile abbiamo avuto modo di sviluppare. Sono state affrontate diverse tematiche e attività che avevano come protagonista le piante. L'arrivo della primavera e il risveglio della natura, l'osservazione diretta di varie specie di piante: dai fiori agli alberi, le caratteristiche, i colori, la raccolta di ele-



menti naturali per la realizzazione di alcuni lavoretti. Abbiamo osservato come avviene il ciclo vitale di una pianta anche attraverso la semina. Per la giornata mondiale della terra, sono state fatte delle riflessioni sui comportamenti corretti da tenere per la salvaguardia del nostro pianeta, il rispetto e l'amore per la natura.

Nei prossimi giorni andremo a vedere come stanno le nostre piantine e speriamo di ripetere questa bella esperienza anche negli anni a venire.

Ringraziamo pertanto chi ci ha dato questa opportunità.

**Le maestre e i bambini della scuola dell'infanzia di Roccabruna**



X  
X  
X